



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 2 novembre 2011 è anticipato a lunedì 24 ottobre 2011.

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Ospitaletto (BS)

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 5 settembre 2011 7

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale n. 100 del 22 settembre 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 33/2010 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/2006 per i programmi operativi competitività regionale e occupazione parte FESR e parte FSE 2007-2013 e Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera 2007- 2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati. 16

Comunicato regionale n. 101 del 22 settembre 2011

Direzione centrale, Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 10/2010 - Servizio di organizzazione e partecipazione di Regione Lombardia ad eventi in ambito regionale e nazionale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 16

Commissario Delegato OPCM n. 3874/2010 e n. 3491/2011

Avviso di aggiudicazione «Interventi relativi al sistema di emungimento delle acque di falda ed interventi complementari discariche A, B e C dell'area ex SISAS di Pioltello e Rodano (MI)» 17

Comune di Barzanò (LC)

Estratto del bando d'asta pubblica per alienazione di n. 1 appartamento in via Matteotti n. 7 di proprietà comunale - art. 73 lett.c) r.d. 827/1924 18

Comune di Busto Arsizio (VA)

Avviso per l'istituzione dell'elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura - di importo inferiore a euro 193.000,00 18

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di vendita immobile - Alienazione di una unità immobiliare di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo sita in via Monfalcone 18

Comune di Paderno Dugnano (MI)

Estratto avviso per ricerca sponsorizzazioni e/o atti di mecenatismo per attività legate alla cura del verde pubblico comunale (CIG: 3238292318) 18

Comune di Pioltello (MI)

Avviso di gara - Procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887 18

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Comune di Zanica (BG)

Avviso bando cessione aree in edilizia agevolata 19

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Avviso di vendita ad asta pubblica degli immobili 19

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente struttura 21 settembre 2011 - n. 8418

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Costituzione della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 6 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso - decreto dirigenziale 14 settembre 2011, n. 8218) con contratto di assunzione a tempo indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 - profilo professionale assistente - area amministrativa 20

Decreto dirigente struttura 21 settembre 2011 - n. 8468

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ex art. 30 - comma 2/bis d.lgs. 165/2001 - Esito selezione categoria D1 - Area tecnica (indirizzo tecnico per l'ambiente, il territorio e le infrastrutture) 20

Provincia di Cremona

Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Albo dei commissari ad acta ai sensi art. 31 della l.r. n. 12/05 - modifica alla d.g.p. 254 del 23 maggio 2006 21

Comune di Brugherio (MB)

Avviso indizione concorso pubblico per graduatoria educatrice asilo nido 23

Comune di Orzinuovi (BS)

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato categoria C - Profilo professionale «istruttore amministrativo» - ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs 165/2001 24

Comune di Segrate (MI)

Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 7 agenti di polizia locale - Categoria C1 25

AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenza - Milano

Graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami indetti da azienda regionale emergenza urgenza AREU 26

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di dirigente medico direttore di struttura complessa 27

Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore - Crema (CR)

Avviso di graduatoria di n. 3 concorsi pubblici 30

Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente psicologo per la disciplina di psicologia da assegnare alla S.C. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza 31

Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti vari di dirigente medico per l'area medica e delle specialità mediche 33

Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano

Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti vari di dirigente medico per l'area chirurgica e delle specialità chirurgiche 36

Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano

Graduatoria di concorsi pubblici per titoli ed esami 39

Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano

Graduatoria di concorsi pubblici per titoli ed esami 39

Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia

Avviso relativo a concorso pubblico per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario (terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) 40

Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano

Determinazioni in merito all'attivazione della procedura per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di ortopedia e traumatologia del presidio ospedaliero Bassini 41

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a n. 1 posto: - di dirigente biologo da assegnare all'U.O. Malattie cerebrovascolari, - di dirigente biologo, da assegnare all'U.O. Epilettologia clinica e neurofisiologia sperimentale - Neurologia VII, - di dirigente medico - Area Medica e delle specialità mediche - disciplina di neurologia all'U.O. Neurologia IV - Malattie neuromuscolari e neuroimmunologia. 45

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - Fascia iniziale da assegnare al controllo di gestione 45

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelling e Pio Albergo Trivulzio - Milano

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di esecutore area tecnica - Categoria B - (CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali) presso l'Istituto Milanese Martinitt e Stelling 46

D) ESPROPRI**Comuni****Comune di Oggiono (LC)**

Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e di deposito degli atti ai fini della dichiarazione della pubblica utilità - Regimentazione idraulica dei torrenti Bevera e Gandaloglio, nei comuni di Molteno e limitrofi - Legge 3 agosto 1998, n. 267 - Programma 1999/2000 48

Comune di Saronno (VA)

Decreto n. 6/2011 - Espropriazione per pubblica utilità area interclusa tra due rami delle Ferrovie Nord e via Volonterio in comune di Saronno. Pronuncia del trasferimento coatto dell'immobile espropriato 49

Altri**Ferrovienord Spa - Milano**

Protocollo n. 0006092 del 21 settembre 2011 - Collegamento ferroviario Saronno Malpensa. Interramento ferroviario della tratta T2 lotto 2 in comune di Castellanza e Busto Arsizio. Espropriazione per pubblica utilità. Indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio 50

Terna Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa Trasmissione di Milano

Procedura autorizzativa per la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 220 kV in cavo interrato tra le stazioni elettriche "Ricevitrici Sud" e "Porta Venezia" in Comune di Milano. Posizione EL-259 50

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale, lavaggio superfici e innaffiamento aree verdi - Ecopolo Srl 52

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di variante non sostanziale di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio alla società Effegi Pallets Spa in Comune di Albano Sant'Alessandro (BG) 52

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al Comune di Cologno al Serio (BG) finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso rimpinguamento del fossato medievale e per innaffiamento aree verdi 52

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffiamento aree sportive rilasciata al Comune di Zandobbio (BG) 52

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta GTM Spa - Progetto relativo ad una variante all'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi sita in comune di Ghisalba (BG) in via Villanova, località Vitevecchia. (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL - n. 25 - Serie Avvisi e Concorsi del 22 giugno 2011) 52

Comune di Cerete (BG)

Avviso di deposito adozione variante 2 al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) 52

Comune di Villongo (BG)

Avviso di approvazione definitiva progetto in variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi art. 5 d.p.r. 447/1998 sportello unico attività produttive (SUAP) presentato dalla ditta B.A.P. Spa 53

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Concesio (BS) presentata dalla ditta Metalli Estrusi Spa ad uso industriale 54

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo a due colonne nel comune di Brescia presentata dalla ditta A2A Spa ad uso potabile, igienico e assimilati, innaffiamento aree verdi 54

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di rinnovo concessione, per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Capo di Ponte (BS) presentata dalla ditta Riva Acciai Spa ad uso industriale - potabile - igienico 54

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di rinnovo concessione, per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Cerveno (BS) presentata dalla ditta Riva Acciai Spa ad uso industriale - potabile - igienico 55

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Cerveno (BS) presentata dalla ditta Riva Acciai Spa ad uso industriale - potabile - igienico 55

Comune di Brandico (BS)

Avviso approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale 55

Comune di Brandico (BS)

Avviso approvazione del piano di individuazione del reticolo idrico minore del territorio comunale e regolamento di polizia idraulica 56

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

| | |
|--|----|
| Comune di Brandico (BS) | |
| Avviso approvazione variante al piano regolatore generale ai sensi della l.r. n. 23/97- Avviso di deposito | 56 |
| Comune di Capo di Ponte (BS) | |
| Avviso di deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) | 56 |
| Comune di Cazzago San Martino (BS) | |
| Provvedimento di verifica della proposta di SUAP presentato dalla società SIAB Spa in variante al piano di governo del territorio (PGT). | 56 |
| Comune di Gargnano (BS) | |
| Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica (l.r. n. 13/2001) | 56 |
| Comune di Monno (BS) | |
| Avviso di deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 | 56 |
| Comune di Salò (BS) | |
| Avviso di deposito variante al piano di recupero Comparto Q | 56 |
| Comune di Temù (BS) | |
| Avviso di deposito della variante urbanistica al piano regolatore generale vigente ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 ed art. 97 della l.r. 12/05 | 57 |
| Provincia di Como | |
| Provincia di Como | |
| Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta Italcave 2000 Srl per variazione dei quantitativi relativi all'impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi di via Montina, 50 a Cucciago (CO) | 58 |
| Provincia di Como | |
| Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta F.lli Paggi Srl per l'impianto di gestione di rifiuti speciali di via delle Baraggette (snc) a Figino Serenza (CO) | 58 |
| Comune di Albavilla (CO) | |
| Avviso di deposito della deliberazione consiliare n. 34/2011 relativa a piano di lottizzazione industriale | 58 |
| Comune di Carlazzo (CO) | |
| Avviso di approvazione variante alle norme del piano delle regole (PDR) ed alla componente geologica del piano di governo del territorio (PGT) | 58 |
| Comune di Longone al Segrino (CO) | |
| Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i. | 58 |
| Comune di Oltrona di San Mamette (CO) | |
| Approvazione definitiva variante al PRUG | 58 |
| Provincia di Cremona | |
| Provincia di Cremona | |
| Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dall'allevamento Tino di Zorza Ermanno e Agostina ss intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico, igienico ed altro uso in comune di Acquanegra Cremonese | 59 |
| Provincia di Cremona | |
| Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla azienda agricola Asti ss intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico e antincendio da pozzo in comune di Agnadello | 59 |
| Provincia di Cremona | |
| Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Santini Srl intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico da pozzo in comune di Torre de' Picenardi | 59 |
| Provincia di Cremona | |
| Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Cigognani Gianfranco intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico ed igienico in comune di Genivolta | 59 |
| Comune di Agnadello (CR) | |
| Avvio del procedimento per la variante del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS) | 59 |
| Provincia di Lodi | |
| Provincia di Lodi | |
| Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore in comune di Mas-salengo (LO) - Richiedente: Società cooperativa Edilizia Il Tetto di Lodi | 60 |
| Provincia di Lodi | |
| Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione - Domanda di variante sostanziale della concessione LO03402002 - Società Stella Bianca Spa - Socio unico di Ossago Lodigiano (LO) | 60 |
| Provincia di Lodi | |
| Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore in comune di Mas-salengo (LO) - Richiedente: PG Costruzioni Srl di Spirano (BG) | 60 |
| Provincia di Lodi | |
| Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale in comune di Codogno (LO) - Richiedente: LGC Snc di Boiocchi Pietro & C. di Codogno (LO) | 60 |

Provincia di Lodi

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico in comune di Cavenago d'Adda - Richiedente: Granata Bernardo Carlo, Granata Giovanni e Granata Emanuele di Cavenago d'Adda (LO) 60

Provincia di Lodi

Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione - Domanda di variante non sostanziale della concessione LO03312002 - Società Sapin Srl 61

Comune di Zelo Buon Persico (LO)

Avviso deposito delibere c.c. n. 41 del 12 settembre 2011, c.c. n. 42 del 12 settembre 2011, c.c. n. 43 del 12 settembre 2011 61

Provincia di Milano**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Villatosca Design Mangement Center Srl di Milano, uso innaffiamento area verde, in comune di Santo Stefano Ticino (MI) 62

Comune di Garbagnate Milanese (MI)

Avviso di rilascio, alla società Ceriani Elettroforniture Spa di Gerenzano (VA), dell'autorizzazione commerciale all'apertura di una grande struttura di vendita (centro commerciale) 62

Provincia di Monza e della Brianza**Provincia di Monza e Brianza**

Settore Ambiente e agricoltura - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Biassono - società ASML 63

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e agricoltura - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore in Comune di Nova Milanese - Lo Monaco Filippo 63

Provincia di Monza e Brianza

Settore Ambiente e agricoltura - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore in comune di Nova Milanese - Ne Costruzioni Srl 63

Comune di Aicurzio (MB)

Avviso di approvazione definitiva piano di lottizzazione denominato «PEC 12», ai sensi della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 in variante al PRG vigente 63

Comune di Bernareggio (MB)

Adozione piano attuativo ricadente sulle aree denominate «P.A. terziario direzionale e commerciale - via della Giera», a procedura ordinaria come previsto dall'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ssmmii 63

Provincia di Pavia**Comune di Certosa di Pavia (PV)**

Avviso di deposito - Approvazione variante parziale al PRG ai sensi della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 - Variante piano di lottizzazione artigianale commerciale 64

Comune di Trivolzio (PV)

Avviso approvazione definitiva del piano del governo del territorio (PGT) 64

Comune di Voghera (PV)

Avviso di approvazione - Correzione errore materiale nell'azzonamento del PRG relativamente all'area di piano di lottizzazione denominato ATC 10 64

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (Canneto Pavese - Castana - Montescano) - Canneto Pavese (PV)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi ad una variante parziale al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT) 64

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Determinazione n. 1240 del 15 settembre 2011 - T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e r.r. 24 marzo 2006 n. 2 - Derivazione idroelettrica sul torrente Schiesone in territorio del Comune di Prata Camporfaccio (SO) - Concessione assentita alla società P.I.D.E. Srl (ora E.D.V. Srl), con decreto della Regione Lombardia n. 60763 dell'1 agosto 1997 - Approvazione risultanze delle operazioni di collaudo 65

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Viola in territorio del Comune di Valdidentro (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2. 66

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico) assentita al comune di Montagna in Valtellina (SO), con determinazione n. 1237 del 14 settembre 2011 66

Comune di Chiesa in Valmanenco (SO)

Avviso di approvazione e deposito della variante al PRG finalizzata all'approvazione del piano attuativo di iniziativa privata dell'ambito territoriale «D2 - Zona artigianale Nuova Serpentina d'Italia» 66

Comune di Villa di Chiavenna (SO)

Avviso di avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Villa di Chiavenna 67

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 40 l/s medi annui d'acqua ad uso potabile da n. 2 pozzi, denominati «Bisoni 1» e «Bisoni 3» ubicati in comune di Induno Olona (VA), rilasciata al comune stesso 68

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 0,5 l/s medi annui di acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal Lago Maggiore in comune di Ranco, rilasciata alla società Il Sole di Ranco Srl 68

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 16,5 l/s medi annui d'acqua ad uso potabile dal pozzo a doppia colonna «Crenna - Via Marmolada», ubicato in comune di Gallarate (VA), rilasciata al Comune stesso 68

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 2,54 l/s medi annui d'acqua ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Busto Arsizio (VA), rilasciata alla società Mario Cavelli Spa di Busto Arsizio (VA) 68

Comune di Azzio (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti «Variante» al vigente piano di governo del territorio (PGT) - Ai sensi della l.r. 12/2005 68

Comune di Luino (VA)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione della variante al PRG in procedura semplificata ex art. 2, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 23/1997, per localizzazione di opera pubblica relativa al progetto di pista ciclabile 68

Altri

Società Cava Fusi Spa - Uboldo (VA)

ATEg3 - Approvazione progetto d'ambito estrattivo in Comune di Uboldo (VA) 69

Società Energhie Srl - Sondrio

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Livigno (SO) 69

Società In3actenergy Srl - Milano

Verifica di assoggettabilità a VIA per la derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Adda in comune di Bertoni-co (LO) 69

Ditta Manifattura di Cene Spa - Cene (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Cene e Gazzaniga (BG) 69

Ditta/Società Pelanconi Scavi Srl - Senna Comasco (CO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Casnate con Bernate 70

Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa - Crema (CR)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Bagnolo Cremasco (CR) 70

Società Franchini Srl Servizi Ecologici - Alzano Lombardo (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Regione Lombardia in comune di Bagnatica (BG) 70

Ditta Texcene Spa - Cene (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Cene e Gazzaniga (BG) 71

A) STATUTI

Statuto del Comune di Ospitaletto (BS)

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 5 settembre 2011

INDICE

TITOLO I AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

- Art. 1 - Autonomia del Comune
- Art. 2 - Sede, stemma e gonfalone
- Art. 3 - Finalità
- Art. 4 - Statuto comunale
- Art. 5 - Regolamenti
- Art. 6 - Albo Pretorio On-Line

TITOLO II ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

CAPO I GLI ORGANI ISTITUZIONALI

- Art. 7 - Organi

CAPO II IL CONSIGLIO

- Art. 8 - Elezione, composizione e durata
- Art. 9 - I Consiglieri
- Art. 10 - Prerogative delle minoranze consiliari
- Art. 11 - Prima seduta del Consiglio
- Art. 12 - Attribuzioni del Presidente del Consiglio
- Art. 13 - Cessazione dalla carica di Presidente del Consiglio
- Art. 14 - Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente
- Art. 15 - Competenze del Consiglio
- Art. 16 - Adunanze del Consiglio
- Art. 17 - Funzionamento del Consiglio
- Art. 18 - Commissioni consiliari permanenti
- Art. 19 - Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali

CAPO III IL SINDACO

- Art. 20 - Il Sindaco
- Art. 21 - Competenze del Sindaco
- Art. 22 - Il Vice Sindaco
- Art. 23 - Deleghe ed incarichi
- Art. 24 - Cessazione dalla carica di Sindaco

CAPO IV LA GIUNTA

- Art. 25 - Composizione della Giunta
- Art. 26 - Funzionamento della Giunta
- Art. 27 - Competenze della Giunta
- Art. 28 - Revoca degli Assessori

CAPO V NORME COMUNI

- Art. 29 - Mozione di sfiducia
- Art. 30 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

TITOLO III PARTECIPAZIONE

CAPO II PARTECIPAZIONE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

- Art. 31 - Libere forme associative
- Art. 32 - Consulte tecniche di settore
- Art. 33 - Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione
- Art. 34 - Referendum comunali
- Art. 35 - Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

TITOLO IV ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

CAPO I L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Art. 36 - Ordinamento degli uffici e dei servizi
- Art. 37 - Incarichi ed indirizzi di gestione
- Art. 38 - Il Segretario Comunale
- Art. 39 - Il Vice Segretario
- Art. 40 - Gestione amministrativa
- Art. 41 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei Responsabili dei Servizi
- Art. 42 - Le determinazioni ed i decreti

CAPO II I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Art. 43 - I servizi pubblici locali
- Art. 44 - L'Azienda Speciale
- Art. 45 - Gestione dei Servizi in Forma Associata

TITOLO V FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 46 - Autonomia Finanziaria
- Art. 47 - Demanio e Patrimonio
- Art. 48 - Revisione Economico-Finanziaria
- Art. 49 - Controllo di Gestione e Controllo di Qualità

TITOLO V DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

- Art. 50 - Il Difensore Civico Territoriale 25

TITOLO VI DISPOSIZIONE FINALE 25

- Art. 51 - Disposizione finale

_____ • _____

TITOLO I AUTONOMIA E FINALITÀ DEL COMUNE

Art. 1 Autonomia del Comune

Il Comune di Ospitaletto è ente autonomo e titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite dallo Stato e dalla Regione secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica e della Costituzione Italiana.

Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Art. 2**Sede, stemma e gonfalone**

Il Comune ha sede in Via G. Rizzi, 24.

Ha un proprio Gonfalone e un proprio Stemma adottati con deliberazione del Consiglio Comunale che ne descrive le caratteristiche.

Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco o da suo delegato, che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.

Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

Art. 3**Finalità**

Il Comune esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità comunale.

Il Comune attua forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie, conferite e delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità, efficienza ed efficacia della gestione e dell'adeguatezza organizzativa.

Art. 4**Statuto comunale**

Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.

Lo Statuto è adottato e modificato dal Consiglio Comunale. Le modifiche d'iniziativa consiliare devono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati.

Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, in seguito Albo Pretorio.

Lo statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione.

Art. 5**Regolamenti**

Il Comune esercita la potestà regolamentare nell'ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle norme statutarie.

I regolamenti sono pubblicati nell'Albo Pretorio del Comune e portati a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, che ne mettano in evidenza i contenuti e gli aspetti significativi.

Art. 6**Albo Pretorio On-Line**

Per la pubblicazione degli atti, dei provvedimenti e degli avvisi è stato istituito l'Albo Pretorio On-Line sul sito internet del Comune, dove vengono pubblicate tutte le notizie che riguardano l'Amministrazione Comunale.

**TITOLO II
ORDINAMENTO ISTITUZIONALE****CAPO I****GLI ORGANI ISTITUZIONALI****Art. 7****Organi**

Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Gli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e buona amministrazione.

CAPO II**IL CONSIGLIO****Art. 8****Elezione, composizione e durata**

Il Consiglio Comunale è eletto a suffragio universale e diretto ed è composto dal Sindaco e dai Consiglieri.

L'elezione del consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione.

La durata in carica del Consiglio Comunale è stabilita dalla legge.

Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.

I consiglieri cessati dalla carica per effetto del rinnovo o dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni, nei limiti temporali delle norme sul rinnovo degli organismi amministrativi.

Art. 9**I Consiglieri**

I consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.

Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

I consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio.

I consiglieri hanno potere informativo e di controllo sull'attività della Giunta e degli uffici e servizi dell'Ente, che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e singolarmente mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato secondo quanto previsto da apposito regolamento.

I consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive del consiglio, senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. Ogni consigliere ha diritto di far valere, in consiglio comunale, le cause giustificative delle proprie assenze in conformità a quanto disposto dalla legge.

Art. 10**Prerogative delle minoranze consiliari**

Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio del potere di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.

Ai gruppi delle minoranze consiliari spetta la designazione dei Presidenti delle commissioni consiliari, ordinarie e speciali, aventi funzione di controllo e di garanzia ove costituite.

Spetta altresì ai gruppi di minoranza, con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, la nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

Art. 11**Prima seduta del Consiglio**

La prima seduta del Consiglio Comunale, dopo le elezioni, è convocata e presieduta dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione.

Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla validazione dei Consiglieri eletti e del Sindaco.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, innanzi al Consiglio Comunale, pronunciando la seguente formula: «Giuro di osservare lealmente la Costituzione».

Segue, poi, la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta e dell'assessore che ricoprirà la funzione di Vice Sindaco, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Si procede, poi, all'elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale elegge il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale a votazione segreta e a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al comune. Il Presidente del Consiglio entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio Comunale, nella prima seduta elegge tra i propri componenti la commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967 n. 223.

Il Consiglio Comunale è presieduto, secondo quanto stabilito dallo Statuto da un Presidente del Consiglio eletto fra i Consiglieri nella prima riunione.

Art. 12

Attribuzioni del Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio convoca e presiede il consiglio comunale e ne formula il relativo ordine del giorno. Relativamente alle attività consiliari, ha le seguenti attribuzioni:

- a) rappresenta il Consiglio Comunale;
- b) convoca e fissa, di concerto con il Sindaco, la data della riunione del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo. Presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
- d) ha poteri di polizia giudiziaria nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
- e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
- f) convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
- g) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- h) convoca il Consiglio Comunale su richiesta di almeno 1/5 dei consiglieri comunali
- i) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.

In caso di assenza o di impedimento da parte del Presidente del Consiglio le relative funzioni vengono assunte dal Vice Presidente del Consiglio.

Il presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

Art. 13

Cessazione dalla carica di Presidente del Consiglio

L'impedimento permanente, oppure la rimozione danno origine alla decadenza dell'incarico da parte del consigliere eletto a questa carica.

La rimozione a causa di una mozione di sfiducia presentata secondo i tempi previsti dal regolamento deve essere discussa nel Consiglio Comunale successivo.

Deve essere ampiamente motivata e deve essere oggetto di ampio confronto per dare voce alle giustificazioni presentate dal Presidente del Consiglio.

Nel caso non fosse possibile comporre il contraddittorio e si decidesse di passare a votazione palese, la sfiducia deve essere decisa con maggioranza pari all'80% dei consiglieri comunali assegnati.

Art. 14

Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente

Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio Comunale entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.

Il Consiglio Comunale e ciascun consigliere concorre alla definizione delle linee programmatiche proponendo le integrazioni, gli adeguamenti, le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti.

La medesima procedura è osservata nel corso del mandato amministrativo, ove si sia necessario aggiornare in maniera sostanziale l'azione di governo inizialmente definita.

Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa e gli adeguamenti successivi sono messi a disposizione dei consiglieri 10 giorni prima del consiglio comunale.

Tale documento costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico - amministrativo del consiglio.

Lo stato di attuazione dei programmi, nonché l'azione di governo della Giunta e il programma amministrativo, sono sottoposti a verifica consiliare con cadenza annuale entro il 30 settembre di ogni anno. E' comunque facoltà del Consiglio Comunale di provvedere ad integrare nel corso della durata del mandato del Sindaco le linee programmatiche.

Art. 15

Competenze del Consiglio

Il Consiglio Comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione degli atti fondamentali previsti dall'Art. 42 del TUEL 267/2000, e ogni altro atto, parere e decisione che sia espressione del potere di indirizzo e di controllo politico-amministrativo previsto dalla legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio Comunale.

Art. 16

Adunanze del Consiglio

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stesse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

Il Consiglio si riunisce con l'intervento almeno della metà più uno dei consiglieri assegnati.

Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno un terzo dei componenti il consenso.

Nel computo del numero dei componenti del Consiglio, necessari per la validità delle sedute, sia di prima che seconda convocazione, non si considera il Sindaco.

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi, escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche e nulle.

Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dal regolamento del Consiglio Comunale.

Per gli atti di nomina è sufficiente, salvo diverse disposizioni di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e sarà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

Art. 17

Funzionamento del Consiglio

Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali.

Il regolamento disciplina, altresì, l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei consiglieri, uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari prevede in particolare:

- a) i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei consiglieri;
- b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
- c) la formazione dei gruppi consiliari e l'istituzione della conferenza dei capigruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del Consiglio;
- d) le modalità per la richiesta del controllo di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- e) le materie che non possono essere trattate nelle sedute di seconda convocazione, se non con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati;
- f) le modalità di esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo, nonché il funzionamento delle commissioni consiliari.

Art. 18

Commissioni consiliari permanenti

Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni si articola in commissioni consiliari permanenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Il regolamento ne determina la composizione, nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranze, le modalità di nomina o elezione, il funzionamento, il numero e le attribuzioni.

I lavori delle commissioni consiliari sono pubblici.

Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.

Le commissioni consiliari permanenti nell'ambito delle materie di rispettiva competenza verificano periodicamente lo stato di attuazione dei piani e programmi generali e settoriali e ne riferiscono al Consiglio.

Esse esercitano, altresì, il controllo politico - amministrativo sull'andamento delle Aziende speciali, delle società di capitali partecipate dal Comune, nonché sui soggetti concessionari dei servizi pubblici.

Le commissioni consiliari permanenti possono disporre per l'esercizio delle loro funzioni audizioni di pubblici amministratori e funzionari, compresi il Sindaco, gli Assessori, i responsabili degli uffici e servizi ed il Segretario, i quali hanno l'obbligo di intervenire alle audizioni e di cooperare al raggiungimento degli obiettivi delle commissioni.

Le commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di predisporre e promuovere, con le modalità previste dal regolamento, l'approvazione da parte del Consiglio di atti d'indirizzo generali e settoriali e di loro integrazioni, modifiche e varianti.

Il Sindaco e gli Assessori non membri di commissione ed i Responsabili degli uffici e dei servizi possono partecipare ai lavori delle commissioni permanenti con diritto di parola e di proposta, senza diritto di voto.

Le commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente e da quelli degli enti, aziende dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.

Alle richieste delle commissioni consiliari non può essere opposto il segreto d'ufficio o il riserbo, salvo che per le categorie di atti esattamente individuate dalla legge e dal regolamento.

Art. 19

Commissioni consiliari straordinarie, temporanee e speciali

Il Consiglio può istituire - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei membri - commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto di istituzione i compiti, la composizione, la durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni, servizi, strutture e personale che sia ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.

I lavori delle commissioni così nominate devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione.

I lavori delle Commissioni terminano con la presentazione, mediante deposito in segreteria a disposizione del Consiglio entro il termine fissato, di una relazione a cura del Presidente della commissione.

E' in facoltà dei commissari dissenzienti di presentare relazioni di minoranza nelle stesse forme e termini della relazione della commissione.

La relazione della commissione e quelle eventuali di minoranza devono essere sottoposte all'esame del Consiglio per l'assunzione di eventuali provvedimenti nella prima seduta successiva a quella dell'avvenuto deposito.

CAPO III IL SINDACO

Art. 20 Il Sindaco

Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.

Il Sindaco rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.

Sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività politico amministrativa.

Il Sindaco dirige i lavori della Giunta Comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.

Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le norme previste dalle leggi e dallo statuto.

Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 21 Competenze del Sindaco

Il Sindaco nomina, convoca e presiede la Giunta Comunale e ne fissa il relativo ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento.

Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.

Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'esplorazione dei servizi alle esigenze degli utenti.

Il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni pubbliche interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio in casi di emergenza connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza.

Il Sindaco provvede alla designazione, alla nomina ed all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e società entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative.

Il Sindaco indice i referendum comunali.

Gli atti del Sindaco, non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto, assumono il nome di decreti.

Il Sindaco o un suo delegato promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.

Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura. Compete alla Giunta Comunale adottare la deliberazione d'autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.

Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile.

Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al comune.

Art. 22 Il Vice Sindaco

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Art. 23 Deleghe ed incarichi

Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.

Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingenti e urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.

Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione.

A ciascun consigliere comunale può essere attribuito dal Sindaco il compito di esaminare particolari problematiche con l'impegno di riferire al consiglio comunale ed eventualmente di proporre al medesimo atti di sua competenza.

Tali incarichi, possono durare per l'intero mandato e non comportano alcun onere finanziario aggiuntivo al comune.

Questi ultimi non costituiscono, infine, delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo.

Art. 24

Cessazione dalla carica di Sindaco

L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni. Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Consiglio.

Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione al Consiglio senza che le dimissioni siano state ritirate, le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

CAPO IV LA GIUNTA

Art. 25

Composizione della Giunta

La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e 5 Assessori, compreso il Vice Sindaco.

Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale.

Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio. Questi ultimi, se nominati, possono essere non più di due.

Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti, o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.

Gli Assessori non Consiglieri Comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni. Hanno diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato.

Gli assessori comunque nominati non possono presentare interrogazioni, e interpellanze.

Art. 26

Funzionamento della Giunta

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

Il Sindaco dirige e coordina i lavori della giunta, assicura l'unità d'indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco.

Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento di 3 Assessori più il Sindaco o il Vice Sindaco in caso di mancanza del Sindaco.

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del comune, cittadini o autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

Art. 27

Competenze della Giunta

La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo le norme ed i principi stabiliti dallo statuto in materia di organizzazione e del personale.

Art. 28

Revoca degli Assessori

Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.

La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori.

CAPO V NORME COMUNI

Art. 29

Mozione di sfiducia

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno i 2/5 dei componenti del consiglio, senza computare a tal fine il sindaco, deve essere motivata, anche con riferimento al solo venir meno della maggioranza consiliare, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, con la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

Art. 30

Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Tutti gli amministratori hanno l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro parenti ed affini fino al quarto grado.

Il medesimo obbligo di astensione sussiste, inoltre, nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazione ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

CAPO II PARTECIPAZIONE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

Art. 31

Libere forme associative

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

A tal fine il Comune:

- sostiene i programmi e l'attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, attraverso l'erogazione di contributi, secondo le norme del relativo regolamento, l'assunzione di iniziative comuni e coordinate ad altre forme di incentivazione;
- definisce le forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

comunque la rappresentanza negli organismi consultivi costituiti;

- c) può affidare alle associazioni o a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale attività di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria o integrata rispetto all'Ente;
- d) coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.

Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune ed esercitare attività di collaborazione con il Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità previste dalla presente norma, garantire la libertà d'iscrizione all'associazione a tutti i cittadini residenti nel Comune ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.

Le associazioni operanti nel Comune, in possesso dei requisiti sopraindicati, possono essere iscritte nell'albo pubblico delle associazioni del Comune presentando domanda scritta.

Art. 32 Consulte tecniche di settore

Il Consiglio Comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Sono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consulente.

Le consulte di settore possono essere sentite per la predisposizione del bilancio annuale di previsione.

Art. 33 Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione

Gli elettori del Comune in numero non inferiore al 20% possono presentare, previa sottoscrizione autenticata al Consiglio Comunale proposte per l'adozione di atti deliberativi rientranti nelle materie di competenza di tale organo, con esclusione degli atti di nomina, di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, di disciplina delle tariffe e dei tributi e di adozione degli strumenti di pianificazione.

Le proposte di iniziativa popolare, nonché gli elementi essenziali di cui le stesse debbono essere corredate, devono prevedere l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario.

Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del Comune ed è assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici.

Le proposte di iniziativa popolare sono portate all'esame del Consiglio entro sessanta giorni dalla loro presentazione.

Il Comune promuove forme di consultazione per acquisire il parere della popolazione su determinati argomenti, assicurando la più ampia e libera partecipazione dei cittadini interessati.

La consultazione dei cittadini può essere realizzata anche attraverso inchieste o sondaggi d'opinione da affidare, di norma, a ditte specializzate avvalendosi anche degli strumenti elettronici di comunicazione.

Art. 34 Referendum comunali

Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio.

Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo e comunque non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini.

I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di almeno il 20% dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.

Il Difensore Civico Territoriale o altro Ente a ciò preposto, decide sull'ammissibilità della richiesta referendaria.

Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.

I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali, provinciali.

Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà più uno dei cittadini aventi diritto al voto. S'intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la cessazione di validità dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum che ha efficacia entro e non oltre 90 giorni.

Entro tale data il consiglio comunale è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per disciplinare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la conseguente disposizione sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.

Nei referendum consultivi, il consiglio comunale adotta entro tre mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori.

Le norme dello statuto comunale possono essere sottoposte esclusivamente a referendum consultivo, onde acquisire l'orientamento dei cittadini sulle proposte di modifica od integrazione.

Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto, nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 35 Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza e trasparenza.

Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale - a domanda o d'ufficio - deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto.

In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo s'intende di trenta giorni.

Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso all'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato.

I cittadini hanno diritto - nelle forme stabilite dal regolamento - a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti nei loro confronti o ai quali, per legge, devono intervenire.

L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.

I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le norme previste dal regolamento.

Il regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

TITOLO IV ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

CAPO I L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 36 Ordinamento degli uffici e dei servizi

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in conformità alle disposizioni di legge, dello statuto e nel rispetto delle

norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.

Il regolamento, di cui al precedente comma, è adottato dalla giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.

La struttura organizzativa si articola in settori. La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'ente.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e gli altri regolamenti attinenti per materia prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione dei dirigenti e le modalità di revoca dell'incarico.

Negli stessi regolamenti sono, altresì, previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarietà tra i vari settori di attività dell'ente.

Art. 37 Incarichi ed indirizzi di gestione

Gli organi istituzionali dell'ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità gestionali ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi.

Stabiliscono in atti provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte degli stessi funzionari, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni.

Il Sindaco definisce e attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

La direzione degli Uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale o a Dirigenti e funzionari esterni, in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, con le modalità e nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Gli incarichi di direzione degli Uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'ente.

Il Comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato.

Gli atti dei responsabili dei servizi non sono soggetti ad avvocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

Art. 38 Il Segretario Comunale

Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali.

Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'ente.

Il Segretario comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi e ne coordina l'attività.

Al fine di assicurare unitarietà e complementarietà all'azione amministrativa nei vari settori di attività, il segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili degli uffici e d'intesa con l'Amministrazione, modalità di snellimento delle procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive

operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale.

Il Segretario adotta provvedimenti con rilevanza esterna a valenza intersettoriale.

Il Segretario è responsabile delle risorse umane.

Il Segretario ha la direzione complessiva della struttura operativa dell'ente secondo modalità e direttive impartite dal Sindaco, nel rispetto dell'autonoma responsabilità settoriale dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo statuto, possono essere assegnati al Segretario, con provvedimento del Sindaco, compiti specifici o attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione.

Il Segretario, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

Art. 39 Il Vice Segretario

Il Comune ha un Vice Segretario che svolge funzioni vicarie del Segretario comunale e lo sostituisce in caso di assenza od impedimento.

Le modalità di conferimento dell'incarico sono definite nel regolamento degli uffici e servizi.

Il Vice Segretario prende parte, se richiesto, dal Segretario, anche alle sedute degli organi collegiali.

Art. 40 Gestione amministrativa

I responsabili dei Servizi sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili dell'attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.

A tal fine ai Responsabili sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, che esercitano nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti d'indirizzo e nei regolamenti degli uffici e dei servizi.

Nell'ambito dei servizi cui sono preposti, i Responsabili in particolare:

- a) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
- b) espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese la determinazione a contrattare e la conseguente stipula dei contratti;
- c) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
- d) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile, ove previsti, sulle proposte di deliberazione;
- e) assumono gli atti di gestione finanziaria, di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;
- f) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal Sindaco.

Sono di competenza dei responsabili dei servizi gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, d'intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide.

Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i dirigenti nell'esercizio delle loro attribuzioni assumono, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo, provvedimenti aventi rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Art. 41**Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei Responsabili dei Servizi**

Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai Responsabili dei servizi nelle materie di loro competenza:

- a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
- b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi, antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai Responsabili degli uffici e dei servizi e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 42**Le determinazioni ed i decreti**

Gli atti dei Responsabili dei servizi assumono la denominazione di «determinazioni».

Gli atti del Sindaco assumono il nome di «decreti».

Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.

A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile.

Successivamente sono pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni e depositati in copia presso la Segreteria comunale e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Tutti gli atti del Sindaco e dei Responsabili dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

CAPO II**I SERVIZI PUBBLICI LOCALI****Art. 43****I servizi pubblici locali**

Il Comune provvede alla gestione dei servizi *essenziali* rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obbiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.

Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.

La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.

I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.

Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.

Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.

Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

Art. 44**L'Azienda Speciale**

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale.

Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente statuto.

Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione.

La nomina, conferma e revoca del Direttore competono al Consiglio di amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Il Revisore dei conti Unico è nominato dal Consiglio Comunale.

Art. 45**Gestione dei Servizi in Forma Associata**

Il comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.

Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono, di norma, di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.

Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni limitrofi l'esercizio di funzioni e, a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.

I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.

Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi.

Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, devono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione d'indirizzo e controllo degli enti aderenti.

L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del Consiglio Comunale.

**TITOLO V
FINANZA E CONTABILITÀ****Art. 46****Autonomia Finanziaria**

Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno o nel diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evi-

denzi in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti.

Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano delle risorse e degli obiettivi attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.

Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.

I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.

La Giunta municipale entro il trenta giugno di ciascun anno presenta al Consiglio per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.

I contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi della partecipazione con adeguati mezzi informativi.

Art. 47 Demanio e Patrimonio

I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

La gestione dei beni comunali s'ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.

I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività.

I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato da un funzionario designato dal Sindaco.

Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relativi al patrimonio del Comune.

Art. 48 Revisione Economico-Finanziaria

Il Revisore dei Conti Unico, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni.

Il Revisore dei Conti Unico è nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto.

Il Revisore dei Conti Unico attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.

La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tese a migliorarne l'efficienza ed i risultati.

Nell'esercizio delle sue attribuzioni, il Revisore dei conti Unico ha accesso a tutti gli uffici comunali per eseguire le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto ad ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.

Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento della figura del Revisore dei Conti Unico, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Revisore dei conti Unico con gli organi elettivi e burocratici.

Il Comune mette a disposizione del Revisore le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

Art. 49 Controllo di Gestione e Controllo di Qualità

Al fine di verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi programmati e l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.

Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere realizzato un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.

Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.

Nei servizi erogati all'utenza il comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti.

Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi è periodicamente verificato con gli utenti, attraverso idonee forme di consultazione anche a campione, ed è costantemente adeguato al mutare delle esigenze e della domanda.

TITOLO V DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

Art. 50 Il Difensore Civico Territoriale

È istituito l'ufficio del Difensore Civico Territoriale.

Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, delle aziende e degli enti dipendenti.

Il Difensore Civico Territoriale opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

Il Difensore Civico Territoriale è tenuto al segreto d'ufficio e riveste nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.

Il Difensore Civico Territoriale può essere interpellato secondo le modalità previste dalla legge, riguardo l'attività dall'Amministrazione comunale o su quesiti posti da cittadini che la riguardano.

TITOLO VI DISPOSIZIONE FINALE

Art. 51 Disposizione finale

Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto al massimo entro un anno dalla sua entrata in vigore e al massimo sei mesi per il Regolamento del Consiglio Comunale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale n. 100 del 22 settembre 2011
Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 33/2010 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/2006 per i programmi operativi competitività regionale e occupazione parte FESR e parte FSE 2007-2013 e Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Piazza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Ruggiero Gallucci - Paola Rizzo- Telefono: +39026765.6899-6329 - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: +39 0267654424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

X autorità regionale o locale X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Servizio di assistenza tecnica e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/2006 per i Programmi Operativi Competitività Regionale e Occupazione parte FESR e parte FSE 2007-2013 e Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: (c) Servizi X Categoria di servizi: n. 9, Milano

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79212200

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta X

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini come da disciplinare art. 7

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3.1) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 33/2010

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Avviso di preinformazione: G.U.U.E. 2010/S 150-231518 del 05 agosto 2010

G.U.U.E. 2010/S 26-037205 del 06 febbraio 2010

Bando di gara: G.U.U.E. 2011/S 28-046439 del 10 febbraio 2011

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto n. 33/2010 TITOLO Servizio di assistenza tecnica e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del Reg. CE n. 1083/2006 per i Programmi Operativi Competitività Regionale e Occupazione parte FESR e parte FSE 2007-2013 e Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 28 luglio 2011

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano.

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto € 650.000,00= IVA esclusa.

Valore finale totale dell'appalto € 317.500,00= IVA esclusa.

V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI SI: Programmi Operativi Occupazione FSE e Competitività FESR 2007-2013 e Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0951938C13.

Codice Unico Progetto (C.U.P.) E41111000000006.

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 Città Milano Codice postale 20122 Paese Italia Fax +39 0276053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al T.A.R. Lombardia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 7 settembre 2011

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Comunicato regionale n. 101 del 22 settembre 2011
Direzione centrale, Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 10/2010 - Servizio di organizzazione e partecipazione di Regione Lombardia ad eventi in ambito regionale e nazionale - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale P.zza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: 026765.6329 All'attenzione di: Paola Rizzo. Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: 026765.4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Servizio di organizzazione e partecipazione di Regione Lombardia ad eventi in ambito regionale e nazionale.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 27 Italia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79952000

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 1.680.000,00= IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GECA 10/2010

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

Avviso di Preinformazione: Numero dell'avviso nella GUUE: 2010/S 026-037205 del 06 febbraio 2010

Bando di gara: Numero dell'avviso nella GUUE: 2010/S 145-224066 del 29 luglio 2010

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto n. 10/2010 - TITOLO Servizio di organizzazione e partecipazione di Regione Lombardia ad eventi in ambito regionale e nazionale.

V.1) Data di aggiudicazione 02 agosto 2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 10

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra MIE SRL, Via F. Casati, 2, 20124 MILANO E FREE CONSULTING SRL; Via Papa Giovanni XXIII, 34 20080 Zibido San Giacomo (MI).

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 1.680.000,00= Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 1.680.000,00= Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: SI

In caso affermativo, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi: Percentuale 20%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Informazioni complementari:

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 0520183496

Codice Unico Progetto (C.U.P.): E8910000030002

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. Lombardia - Indirizzo postale: Via Corridoni, 39 - Città: Milano, Codice postale: 20122 Paese: Italia Fax: 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 15 settembre 2011

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Commissario Delegato OPCM n. 3874/2010 e n. 3491/2011
Avviso di aggiudicazione «Interventi relativi al sistema di emungimento delle acque di falda ed interventi complementari discariche A, B e C dell'area ex SISAS di Pioltello e Rodano (MI)»

Procedura aperta per l'affidamento in appalto ai sensi degli artt. 53, 54, 55 e 70 del d.lgs. 163/06 e smi dei servizi e lavori inerenti gli « Interventi relativi al sistema di emungimento delle acque di falda ed interventi complementari discariche A, B e C dell'area ex SISAS di Pioltello e Rodano (Milano)»

STAZIONE APPALTANTE: Commissario Delegato ex O.P.C.M n. 3874 del 30 aprile 2010 e n. 3941 del 19 maggio 2011.

CIG: 29779634CE; CUP: J45C11001450002

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (ESCLUSA IVA): € 3.061.210,16 di cui € 43.659,66 (esclusa IVA) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Questo Commissario rende noto che si è conclusa la suddetta procedura di gara per l'affidamento delle attività sopra indicate.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara. Data di aggiudicazione definitiva 1 agosto 2011.

AGGIUDICATARIA: General Smontaggi S.p.A., Via dell'industria n. 5 - 28060 San Pietro Mosezzo (NO). Ribasso formulato: 37,4293%. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: Euro 1.931.764,66 oltre IVA, di cui Euro 43.659,66 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Per maggiori informazioni: <http://www.minambiente.it>

PUNTI DI CONTATTO: Responsabile del Procedimento Dott. Maurizio Croce - posta elettronica crocemaurizioa@fiscali.it - tel. 347.3644604; fax 06.89280585

Il commissario delegato
Luigi Pelaggi

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Comune di Barzanò (LC)
Estratto del bando d'asta pubblica per alienazione di n. 1 appartamento in via Matteotti n. 7 di proprietà comunale - art. 73 lett. c) r.d. 827/1924

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In esecuzione della propria determinazione n. 65 del 16 settembre 2011

RENDE NOTO

E' indetta per il giorno 4 novembre 2011 alle ore 10.00 presso la sede municipale, asta pubblica per l'alienazione di n. 1 appartamento in via Matteotti n. 7 mappale 3488 sub 3 N.C.E.U., di proprietà comunale.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete in solo aumento rispetto al prezzo di base, art. 73 lett. c) r.d. n. 827 del 23 maggio 1924.

L'offerta dovrà essere presentata, assieme ai documenti richiesti nel bando, e a documento dimostrante la presentazione di cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta, all'Ufficio Protocollo del Comune di Barzanò entro le ore 13.00 del giorno 03 novembre 2011

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 65.922,00.

La copia integrale del bando con i moduli predisposti per la partecipazione, sono reperibili sul sito del Comune www.comune.barzano.lc.it o presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Barzano, 16 settembre 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Norberto Puricelli

Comune di Busto Arsizio (VA)
Avviso per l'istituzione dell'elenco di operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura - di importo inferiore a euro 193.000,00

SI RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende procedere alla formazione dell'elenco degli operatori economici in oggetto. L'avviso e suoi allegati sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente - www.comune.bustoarsizio.va.it

Busto Arsizio, 14 settembre 2011

Il dirigente
Donatella Paterlini

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Avviso di vendita immobile - Alienazione di una unità immobiliare di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo sita in via Monfalcone

Il Comune di Cinisello Balsamo pone in vendita un'unità immobiliare di sua proprietà sita in via Monfalcone n. 40.

Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 30 settembre 2011.

Tutta la documentazione è consultabile presso il Settore 5° Lavori Pubblici - Patrimonio Immobiliare e arredo urbano - Riqualificazione Urbana - via U. da Giordano n. 3 - Cinisello Balsamo Tel. 0266023429/479. Il bando integrale è visionabile sul sito internet del Comune www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Responsabile del procedimento: Rag. Antonella Villa.

Cinisello Balsamo, 15 settembre 2011

Il dirigente del settore 5°
Mauro Papi

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Estratto avviso per ricerca sponsorizzazioni e/o atti di mecenatismo per attività legate alla cura del verde pubblico comunale (CIG: 3238292318)

OGGETTO: sponsorizzazione di attività riconducibili all'incremento ed il miglioramento del patrimonio arboreo della città, ad esempio attraverso interventi di forestazione urbana diffusa e creazione di nuovi boschetti nei grandi parchi, oppure per migliorare la dotazione delle essenze interne ai giardini scolastici, o anche per attrezzare le aree con irrigazione e/o recinzioni, panchine, fontanelle; manutenzione e/o nuova sistemazione di aree verdi, realizzazione di nuove aree gioco, miglioramento delle aree dedicate ai cani; acquisto di rastrelliere per biciclette o arredi di gioco o sportivi da installare nei parchi e nei giardini; miglioramento della rete delle piste ciclabili atte a collegare le aree a verde; cura del verde sportivo; l'abbellimento e la manutenzione delle rotatorie che immettono nelle principali aree del-

la città. Mediante la sponsorizzazione, lo sponsor ha la possibilità di incrementare la notorietà dei propri segni distintivi.

DURATA: almeno due anni;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Andrea Bottin;

TERMINE DI RICEZIONE: entro le ore 12,30 del 21 ottobre 2011. Operazioni di gara: ore 10,00 del 25 ottobre 2011 in una sala della sede comunale. I termini e le modalità sono previsti nell'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet: www.comune.paderno-dugnano.mi.it.

Paderno Dugnano, 19 settembre 2011 prot. 50603

Il direttore di settore
Franca Rossetti

Comune di Pioltello (MI)
Avviso di gara - Procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887

AVVISO DI GARA

ENTE: Comune di Pioltello - via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello (MI) - tel. 02.923661, fax 02.92161258 - indirizzo Internet: www.comune.pioltello.mi.it.

Procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del Comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887.

Determinazione dirigenziale di indizione procedura aperta per alienazione n. 583, del 20 settembre 2011.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL BENE DA VENDERE E PREZZO A BASE DI GARA:

Area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano con accesso da via D'Annunzio catastalmente individuata come segue:

- foglio 7 mappale 208 - ente urbano -superficie 722,00 mq - area libera
- foglio 9 mappale 887 - semin. irriguo - superficie 4.508,00 mq - area libera

superficie totale pari a 5.230,00 mq.

DESTINAZIONE DA PRG.: foglio 7 map. 208, foglio 9 map. 887: «Zone B1» di completamento consolidate

DESTINAZIONE DA PGT: foglio 7 map. 208, foglio 9 map. 887: «Ambito residenziali consolidato intensivo (ex B1)

Prezzo a base di gara a € 2.000.000,00

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'asta pubblica sarà tenuta, ai sensi dell' art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, mediante offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione è disposta nei confronti di colui che ha presentato l'offerta economicamente più elevata.

TERMINE ULTIMO RICEZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore 12,45 del 31 ottobre 2011 Termine perentorio.

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Comune Di Pioltello, Ufficio Protocollo, Via C. Cattaneo n. 1, 20096 Pioltello (MI).

DATA, ORA E LUOGO DELLA SEDUTA PUBBLICA: seduta pubblica presso la Sede del Comune di Pioltello via C. Cattaneo, 1 - Pioltello, alle ore 10,00 del giorno 2 novembre 2011.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Paolo Margutti Dirigente del Settore Gestione e Pianificazione territoriale e ambientale - del Comune di Pioltello, via C. Cattaneo, 1 - Pioltello (MI) - tel. 02-2366.1. Ulteriori informazioni necessarie per la partecipazione alla gara e i requisiti di partecipazione sono indicati nel disciplinare di gara, il cui contenuto è da intendersi integralmente richiamato quale parte integrante del presente atto, pubblicato sul sito internet dell'Ente <http://www.comune.pioltello.mi.it>.

Il dirigente
Alberto Gianì

Comune di Zanica (BG) Avviso bando cessione aree in edilizia agevolata

Il Comune di Zanica offre in edilizia agevolata (diritto di proprietà) aree comprese nel P.A.2 di Via Crema con destinazione d'uso produttivo, dell'estensione complessiva pari a mq. 5.788,40 (i singoli soggetti potranno presentare istanza per l'assegnazione di lotti della dimensione massima di mq. 2.500).

Prezzo al metro quadrato: € 140,00 (euro centoquaranta).

Pagamenti: entro il 16 dicembre 2011

L'urbanizzazione è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Zanica - Ufficio Protocollo, via Roma n. 35 - 24050 Zanica (BG), entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 ottobre 2011.

Il bando d'asta pubblica ed il bando cessione aree in edilizia agevolata sono pubblicati integralmente sul sito web del Comune: www.comune.zanica.bg.it.

Per eventuali altre informazioni e relativa documentazione, rivolgersi presso il Comune di Zanica - Ufficio Tecnico Urbanistica / Ed. Privata - Ecologia.

Il responsabile del servizio
Marcellino Arnoldi

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Milano Avviso di vendita ad asta pubblica degli immobili

COMUNE DI ASOLA (MN) - Terreno ai mappali 47 parte - 50 parte e 197 parte del foglio 30, per complessivi mq. 26.610 circa, da frazionare, ricadente nel vigente strumento urbanistico parte in ambito residenziale R2 «GEA» e parte in zona di rispetto stradale. Prezzo base d'asta: € 1.224.000,00

COMUNE DI BERNAREGGIO (MB) - Terreno al mappale 208 parte del foglio 25, per complessivi mq. 5.562 circa, da frazionare, ricadente nel vigente strumento urbanistico in zona residenziale - P.A. 27" - Mandorlo in fiore. Prezzo base d'asta: € 1.166.400,00

COMUNE DI MILANO - Autorimessa ubicata in via Giulio e Corrado Venini 38/8, censita in catasto fabbricato con i mappali 230/sub. 705 - 231 - 272 del foglio 232 e ricadente nel vigente strumento urbanistico in zona omogenea «B2» - 10.1 con destinazione funzionale RI residenziale con insediamenti industriali. Prezzo base d'asta a corpo: € 1.426.000,00

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (MI) - Terreno ai mappali 15 e 34 del foglio 2, per complessivi mq. 13.070, ricadente nel vigente strumento urbanistico parte in area di trasformazione ed espansione residenziale assoggettata a piano di lottizzazione e parte a zona agricola. Prezzo base d'asta a corpo: € 993.600,00

COMUNE DI TORRE D'ISOLA (PV) - Terreno ai mappali 607 - 609 e 611 del foglio 5, per complessivi mq. 53.484, ricadente nel vigente strumento urbanistico ricadente nel vigente strumento urbanistico parte in «zona produttiva - zona omogenea D3 - PL-C6c - per attività di espansione» e parte in «zona produttiva - zona omogenea - D5 - per attività inerenti al settore ricettivo. Prezzo base d'asta a corpo: € 2.603.664,00

COMUNE DI TREMEZZO (CO) - Entità immobiliari ubicate tra i portici San Pietro e la via Quaglino, costituite da terreni e da unità immobiliari censiti nel catasto del Comune medesimo come segue: catasto terreni: foglio 9 - mappali 48 - 336 - 341 - 421 - 444; catasto fabbricati: foglio 7 - mappale 319 sub. 2 - 3 - 4 - 701 - 702; foglio 11 - mappale 339 sub. 2 - 3 - 4 - 5; mappale 1290 sub. 2 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10; mappale 1637; mappale 334 sub. 2 - 3 - 4 - 701 - 702 e ricadenti nel vigente strumento urbanistico parte in zona «A1» - vecchi nuclei; parte; zona «A2» - vecchi nuclei e parte zona «C3» - verde privato inedificabile. Prezzo base d'asta a corpo: € 2.554.000,00

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO (LO) - Terreni ai mappali 459 - 461 e 654 del foglio 1, per complessivi mq. 71.245 circa, ricadenti nel vigente strumento urbanistico parte in zona «D2» - zona per insediamenti terziari e commerciali; parte in «aree per opere di urbanizzazione secondaria a servizio delle zone D1 e D2»; parte in «zona inedificabile con vincolo a verde privato»; parte a «parcheggi» e parte alla «viabilità». Prezzo base d'asta: € 3.690.000,00

Le offerte dovranno pervenire al protocollo della Fondazione IRCCS «Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico» - via Francesco Sforza 28 - 20122 Milano, entro le ore 12:00 del giorno 14 novembre 2011 e verranno aperte in seduta pubblica alle ore 15:00 del medesimo giorno.

Bando d'asta e note informative sono a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì - dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - presso l'U.O.C. Patrimonio della Fondazione IRCCS (tel. 02.5503.8271 - 8332 - 8308) e sul sito internet www.policlinico.mi.it/Bandi_Patrimonio/Gare anno 2011.

Unità operativa patrimonio
Il dirigente responsabile
Gianluca Bracchi

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.s. 21 settembre 2011 - n. 8418

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Costituzione della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 6 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso - decreto dirigenziale 14 settembre 2011, n. 8218) con contratto di assunzione a tempo indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 - profilo professionale assistente - area amministrativa

DIRIGENTE ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E FORMAZIONE

Premesso che con decreto dirigenziale 7 luglio 2011, n. 6240 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti (ridotti a n. 6 posti così come previsto dall'art. 1 del bando di concorso - decreto dirigenziale 14 settembre 2011, n. 8218) con contratto di assunzione a tempo indeterminato, nella categoria professionale C - parametro tabellare iniziale C1 - profilo professionale assistente - area amministrativa;

Visto l'art. 100 della Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, riguardante la composizione delle Commissioni di concorso nonché le indennità di funzione da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici per i lavori svolti;

Ritenuto di nominare i componenti di detta commissione, indicati nel dispositivo del presente atto, a seguito di verifica delle cause di incompatibilità previste dalla legge, dei titoli professionali e della relativa disponibilità;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente atto,

DECRETA

1. Di costituire come segue la commissione esaminatrice incaricata delle operazioni relative al concorso pubblico di cui in premessa:

- **Presidente: VIVIANE IACONE**
Dirigente Giunta regionale della Lombardia - Direzione generale Ambiente, Energia e Reti
- **Componente: LORENZO ENRICO LAMPERTI**
Dirigente Giunta regionale della Lombardia - Direzione Presidenza
- **Componente: GIANCARLO PIERRO**
Direttore s.c. Risorse umane e c.s. - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano
- **Segretario: PAOLO MARIO REBELLATO**
Dipendente di ruolo categoria professionale D - Incaricato di posizione organizzativa
Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo
Giunta regionale della Lombardia;
- **Segretario supplente: FERNANDA ROMANO'**
Dipendente di ruolo - categoria professionale D
Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema informativo
Giunta regionale della Lombardia

2. Di rinviare a successivo atto, l'impegno e la liquidazione della spesa per compensi dovuti ai componenti con imputazione al capitolo 4.2.0.1.174/313 del bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità.

Il dirigente organizzazione, sviluppo e formazione
Tommaso Russo

D.d.s. 21 settembre 2011 - n. 8468

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria per passaggio diretto fra pubbliche amministrazioni ex art. 30 - comma 2/bis d.lgs. 165/2001 - Esito selezione categoria D1 - Area tecnica (indirizzo tecnico per l'ambiente, il territorio e le infrastrutture)

IL DIRIGENTE ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E FORMAZIONE

Visti i decreti dirigenziali:

- 31 maggio 2011, n. 4971 con il quale sono stati approvati i «Criteri per l'espletamento delle procedure ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. personale non dirigenziale»;

- 1 giugno 2011, n. 5003 con il quale l'Amministrazione regionale ha approvato tra l'altro l'avviso di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 «n. 10 posti, disponibili e programmati, nell'ambito dell'organico della Giunta Regionale, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area tecnica (Indirizzo tecnico per l'ambiente, il territorio e le infrastrutture)»;

- il decreto dirigenziale 14 luglio 2011, n. 6465 con il quale è stata costituita la commissione tecnica di detta procedura di mobilità;

Atteso che in data 6 settembre 2011 la Commissione tecnica ha definitivamente rassegnato all'Amministrazione l'esito dei lavori formulando la sotto indicata graduatoria di merito, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati che in sede di valutazione dei titoli presentati e nel colloquio hanno conseguito almeno 6/10 (sei decimi) in ciascuna valutazione, così come previsto dal bando dell'avviso;

| POS. | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO COLLOQUIO/10 | TITOLI/10 | TOTALE |
|------|----------|--------|------------------------|-----------|---------|
| 1 | ZAPPELLA | SANDRA | 9/10 | 8/10 | 17/20 |
| 2 | BROCCA | MARTA | 8/10 | 8/10 | 16/20 |
| 3 | POZZETTI | MATTEO | 6/10 | 6,5/10 | 12,5/10 |

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione tecnica;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente atto,

DECRETA

1. di approvare l'operato della commissione tecnica, per l'avviso di mobilità esterna, ai sensi dell'art. art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 «n. 10 posti, disponibili e programmati, nell'ambito dell'organico della Giunta Regionale, a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, nella categoria professionale D - parametro tabellare iniziale D1 - profilo professionale specialista - area tecnica (Indirizzo tecnico per l'ambiente, il territorio e le infrastrutture)» e la relativa graduatoria rassegnata:

| POS. | COGNOME | NOME | PUNTEGGIO COLLOQUIO/10 | TITOLI/10 | TOTALE |
|------|----------|--------|------------------------|-----------|---------|
| 1 | ZAPPELLA | SANDRA | 9/10 | 8/10 | 17/20 |
| 2 | BROCCA | MARTA | 8/10 | 8/10 | 16/20 |
| 3 | POZZETTI | MATTEO | 6/10 | 6,5/10 | 12,5/10 |

2. di dare atto che la suddetta graduatoria esplica la sua validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'inquadramento del suddetto personale idoneo nei ruoli organici della Giunta regionale della Lombardia, previo invio da parte delle amministrazioni di appartenenza del nulla osta al trasferimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente organizzazione, sviluppo e formazione
Tommaso Russo

**Provincia di Cremona
Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Albo dei
commissari ad acta ai sensi art. 31 della l.r. n. 12/05 - modifica
alla d.g.p. 254 del 23 maggio 2006**

GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 13 settembre 2011.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Viste le d.c.p. n. 95/2003 di approvazione del PTCP e n. 66/2009 di adeguamento dello stesso alla l.r. 12/2005;

Considerato che, il PTCP ha acquisito efficacia a seguito della sua pubblicazione sul BURL n. 20 del 20 maggio 2009;

Visto che ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della l.r. 12/05, ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo provinciale in materia urbanistico-edilizia e paesaggistico-ambientale, ogni Provincia istituisce, a far tempo dall'efficacia del rispettivo PTCP, un Albo dei Commissari ad Acta, articolato per sezioni;

Considerato che con d.g.p. n. 254 del 23 maggio 2006 la Provincia di Cremona ha approvato i Criteri e le modalità per la formazione, gestione ed articolazione dell'albo dei Commissari ad Acta;

Considerato che l'art. 4 c. 4 dei suddetti criteri stabilisce la Commissione, non onerosa, sarà composta dal Presidente o da un Assessore delegato che la presiedono e da n. 2 dirigenti, 2 funzionari di qualifica non inferiore al livello D3 e un segretario. (Tale Commissione si dovrà riunire almeno una volta all'anno ai fini della disamina delle domande pervenute);

Visti gli articoli 14, 31, 39, 86, 98 della l.r. 12/05;

Vista la d.g.r. n. 6/41493 del 19 febbraio 1999 e le d.g.r. di modifica e integrazione della stessa e precisamente n. 7/19905 del 16 dicembre 2004, n. 8/9963 del 29 luglio 2009,

Considerato che l'incremento del costo della vita intervenuto nel periodo trascorso dall'approvazione della succitata d.g.p. n. 254 del 23 maggio 2006 ad oggi rende, come stabilito anche dalla d.g.r. VIII/09963 del 29 luglio 2009, altresì opportuno l'adeguamento dei compensi spettanti ai commissari ad acta;

Ricordato che ai sensi dei citati articoli della l.r. 12/2005 gli oneri derivanti dall'attività del commissario ad acta sono posti a carico del Comune inadempiente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/00 in data 2 settembre 2011 sulla regolarità tecnico-amministrativa;

Udito il parere del relatore;

Unanime e a voti palesi

DELIBERA

1. Di approvare gli allegati documenti A e B parte integrante della presente delibera con cui sono stati aggiornati i compensi per i Commissari ad acta;

2. Di disporre la pubblicazione del dispositivo deliberativo del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. Di dare mandato al Dirigente del Settore Territorio di dare corso agli aspetti organizzativi, gestionali e conseguenti del presente atto;

4. Di dare mandato al Presidente di provvedere alla nomina dei membri della commissione di cui alla premessa;

5. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Il Presidente, infine, pone ai voti palesi, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente atto che viene approvato all'unanimità.

ALLEGATO A

**CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE, LA GESTIONE E
L'ARTICOLAZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI AD ACTA AI
FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI PROVINCIALI IN
MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA E PAESISTICO-AMBIENTALE**

1. Finalità e principi

I commissari ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi provinciali in materia urbanistico-edilizia e paesistico-ambientale, ove previsti dalla legislazione vigente, debbono essere scelti tra i soggetti iscritti all'albo istituito ai sensi dell'art. 31, comma 3 della l.r. n. 12/2005.

Non possono essere conferiti incarichi di commissari ad acta nelle materie di cui al precedente comma a soggetti non iscritti

all'albo e per fattispecie afferenti Sezioni diverse da quelle in cui i soggetti sono iscritti.

L'albo è tenuto ed aggiornato a cura del Settore Territorio della Provincia di Cremona.

2. Articolazione dell'Albo

L'albo è articolato nelle 3 Sezioni, come di seguito specificate:

Sezione A - Attività in materia edilizia

Sezione B - Attività in materia urbanistica

Sezione C - Attività in materia paesistico-ambientale

La Sezione A «Attività in materia edilizia» riguarda gli interventi sostitutivi di cui agli artt. 39 e 98 della l.r. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Provincia dal vigente ordinamento giuridico, ovvero posto in capo alla Provincia dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa;

La Sezione B «Attività in materia urbanistica» riguarda gli interventi sostitutivi di cui all'art. 14 e 98 l.r. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Provincia dal vigente ordinamento giuridico ovvero posto in capo alla Provincia dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.

La Sezione C «Attività in materia paesistico-ambientale» riguarda gli interventi sostitutivi di cui all'art. 86 l.r. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Provincia dal vigente ordinamento giuridico, ovvero posto in capo alla Provincia dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.

I soggetti interessati possono richiedere l'iscrizione in una o più delle sezioni su cui si articola l'albo, prescelte in base alla specializzazione derivante dal titolo di studio ed all'esperienza professionale acquisita, così come documentata.

3. Requisiti per l'iscrizione all'albo

Possono essere iscritti alla sezione A «Attività in materia edilizia» i soggetti in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario o di scuola media superiore affinenti la materia oggetto della sezione iscritti all'Albo del relativo Ordine o Collegio professionale laddove esistente, e che abbiano acquisito, comprovata esperienza in materia, per un periodo non inferiore a dieci anni, risultante dal curriculum individuale;

Possono essere iscritti alla sezione B «Attività in materia urbanistica», ed alla Sezione C «Attività in materia paesistico-ambientale», i soggetti in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario affinenti la materia oggetto della sezione iscritti all'Albo del relativo Ordine o Collegio professionale laddove esistente, e che abbiano acquisito, comprovata esperienza in materia, per un periodo non inferiore a dieci anni, risultante dal curriculum individuale;

I medesimi requisiti di cui ai commi precedenti sono richiesti per l'iscrizione all'Albo di dipendenti di ruolo o in quiescenza della Provincia di Cremona o di altre pubbliche amministrazioni

4. Modalità d'iscrizione

Ai fini dell'iscrizione all'albo i soggetti interessati debbono presentare al Settore Territorio della Provincia di Cremona la seguente documentazione, salvo l'obbligo di produrre documentazioni integrative richieste dal Settore;

- domanda di iscrizione, utilizzando lo schema allegato B diretta al Settore Territorio della Provincia di Cremona;
- titoli di studio in originale o copia;
- eventuale certificato di iscrizione all'Ordine o Collegio professionale con indicazione delle relative decorrenze;
- curriculum personale relativo alle esperienze professionali acquisite per un periodo non inferiore a dieci anni;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali definitive e/o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, per i quali non sia intervenuta la riabilitazione, ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. n. 267/2000;
- dichiarazione relativa ad eventuali rapporti, in corso, di dipendenza continuativa con enti pubblici o privati, ovvero imprese o ditte di qualsiasi natura.

La documentazione di cui sopra potrà essere autocertificata dal soggetto interessato e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, sia vietato l'esercizio della libera professione e che non possono essere iscritti al loro albo professionale, l'accoglimento della domanda all'albo dei commissari ad acta potrà essere accolta ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 febbraio 1929, n. 274;

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

L'accoglimento o la reiezione della domanda di iscrizione all'Albo sono disposti, tenuto conto dell'attività professionale svolta e documentata, con provvedimento motivato, sentita una Commissione composta da quattro membri appositamente nominati dal Presidente della Giunta Provinciale o suo Assessore delegato che la presiede, scelti tra dipendenti provinciali, di cui due di qualifica funzionale dirigenziale e due di qualifica funzionale non inferiore al livello D3. Le funzioni di segreteria e di supporto dell'attività della Commissione saranno garantite dal personale del Settore Territorio, individuato dal Dirigente del Settore medesimo.

Per le domande pervenute entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dell'estratto del dispositivo della delibera di Giunta provinciale con la quale sono stati definiti i criteri per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al presente atto, l'accoglimento o la reiezione verranno disposti con unico provvedimento reso noto mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Cremona;

Le domande pervenute successivamente alla scadenza del termine di cui al comma precedente, verranno esaminate nel corso della prima seduta utile della Commissione di cui sopra, e l'eventuale accoglimento o la reiezione verranno disposte con le medesime modalità di cui al punto precedente. Ai fini della disamina delle domande d'iscrizione la Commissione si riunisce almeno una volta all'anno.

Non possono essere iscritti all'Albo dei commissari ad acta soggetti:

- a) titolari o amministratori d'impresе iscritte all'Albo dei Costruttori;
- b) interdetti dai pubblici uffici;
- c) sospesi dall'Albo dell'Ordine o collegio professionale;
- d) che hanno riportato condanne penali definitive e/o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, per i quali non sia intervenuta la riabilitazione, ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. n. 267/2000.

5. Criteri e modalità di nomina e incompatibilità

L'iscrizione all'albo non comporta nessun diritto ad essere nominato quale commissario ad acta; per tale nomina si tiene comunque conto, del titolo di studio e dell'esperienza professionale acquisita, avuto riguardo alla natura ed alla complessità dell'incarico da attribuirsi.

L'infuttuosa decorrenza dei termini previsti per l'adozione dei relativi provvedimenti di cui agli artt. 14, 38, 86, 98 della legge regionale 12/2005, costituisce presupposto per la richiesta di intervento sostitutivo, secondo le modalità disciplinate dalla medesima legge regionale.

Ai fini della nomina quale commissario ad acta è comunque necessaria la preventiva dichiarazione, da parte del soggetto designato, di adempiere il mandato con impegno, con fedeltà e lealtà nei confronti del pubblico interesse, e con assoluta imparzialità;

Nel corso dell'anno solare non possono comunque attribuirsi più di tre incarichi allo stesso soggetto;

Non possono essere nominati quali commissari ad acta soggetti che ricoprono o abbiano ricoperto rapporti di dipendenza continuativa con enti, pubblici e privati, ovvero di imprese o ditte di qualsiasi natura, interessati, anche a titolo d'ufficio dal procedimento sostitutivo;

La nomina del commissario ad acta è disposta con atto del Presidente della Giunta provinciale, o dall'assessore competente se delegato; tutti gli adempimenti antecedenti e successivi sono di competenza del Dirigente del Settore Territorio.

I dipendenti di ruolo della Provincia di Cremona e degli altri enti pubblici nominati come commissari ad acta esercitano le relative mansioni al di fuori del normale orario d'ufficio.

6. Cancellazione dall'albo

Sono cancellati dall'albo i soggetti per i quali si accertino:

- a) una delle condizioni previste al punto 5.5; in tal caso si procede direttamente alla cancellazione d'ufficio;
- b) grave negligenza o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
- c) falsità delle dichiarazioni.

La cancellazione dall'albo è disposta con provvedimento del presidente della Giunta Provinciale o dell'assessore competente se delegato, sentita la Commissione di cui al precedente punto 4.3.

7. Compensi

I compensi spettanti ai commissari ad acta sono stabiliti nell'atto di nomina e sono determinati, avuto riguardo alla natura e alla complessità dell'incarico da attribuirsi, secondo il seguente prospetto:

- per gli incarichi che ricadono nella sezione A di cui all'art.2.2: da un minimo di € 700 ad un massimo di € 2000 lordi;
- per gli incarichi che ricadono nella sezione B di cui all'art.2.3: da un minimo di € 1000 ad un massimo di € 3000 lordi;
- per gli incarichi che ricadono nella sezione C di cui all'art.2.4: da un minimo di € 700 ad un massimo di € 2000 lordi;
- esecuzione di sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria ordinaria od amministrativa per ipotesi coincidenti con quelle sopra indicate, si applica il relativo compenso, mentre per ipotesi non coincidenti a quelle sopra elencate il compenso viene determinato in via analogica con riguardo a quanto previsto per fattispecie assimilabili.

Ai compensi, di cui al punto 7.1 possono essere sommate le spese vive documentate, comprese quelle di viaggio. Per le spese automobilistiche dovrà farsi riferimento alle tariffe ufficiali dell'ACI.

Gli oneri derivanti dall'attività del commissario ad acta sono posti a carico dell'Amministrazione inadempiente.

ALLEGATO B

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO PROVINCIALE DEI COMMISSARI AD ACTA.

(Da redigersi in carta semplice)

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Cremona

Il/La sottoscritto/a(cognome e nome)

CHIEDE

di essere iscritto/a all'Albo dei Commissari ad acta istituito ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12. In particolare, in base alla specializzazione derivante dal titolo di studio ed all'esperienza professionale acquisita, così come documentata, chiede l'iscrizione nella/e Sezione/i(specificare)

A tal fine dichiara:

- a) di essere nato/a il
- b) di essere residente a Via C.A.P. Prov.;
- c) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio che allega alla presente domanda;
- d) di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione come da certificato che allega alla presente domanda;
- e) di essere iscritto/a al n. dell'Ordine o Collegio professionale di e di non essere mai stato sospeso/a dall'Ordine o Collegio professionale, come da certificato che allega alla presente domanda;
- f) di aver acquisito comprovata esperienza in materia per un periodo non inferiore a 10 anni, come da curriculum che allega alla presente domanda;
- g) di prestare/aver prestato servizio presso la Provincia di Cremona e/o altre Pubbliche Amministrazioni dal al con qualifica funzionale svolgendo le mansioni di come da certificato/i che allega alla presente domanda;
- h) di aver/ aver avuto rapporti di dipendenza continuativa con dal al
- i) di non essere titolare o amministratore di imprese iscritte all'albo dei costruttori;
- l) di non essere interdetto/a dai pubblici uffici;
- m) di non aver mai subito condanne né di avere procedimenti penali in corso;

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione gli/le venga fatta al seguente indirizzo recapito telefonico E-mail impegnandosi a comunicare per iscritto alla Provincia di Cremona - Settore Pianificazione Territoriale, Via Bella Rocca 7 - 26100 Cremona le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

* La documentazione di cui sopra potrà essere autocertificata dal soggetto interessato e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

(luogo e data).....

(firma)

Qualsiasi informazione relativa all'iscrizione all'albo dei Commissari ad acta potrà essere richiesta, in orari di ufficio, ai seguenti numeri telefonici: 0372/406529 - 406542.

Comune di Brugherio (MB)
Avviso indizione concorso pubblico per graduatoria
educatrice asilo nido

è indetto un concorso pubblico per soli titoli per la predisposizione di una graduatoria da cui attingere per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, categoria C1 profilo professionale «Educatrice/re asilo nido», per l'eventuale sostituzione del personale temporaneamente assente dai servizi.

Presso la Sezione Personale del Comune di Brugherio, p.za Cesare Battisti n. 1 - Brugherio (MB), è possibile ritirare il bando di indizione, nonché fac-simile della domanda di partecipazione.

L'ufficio è aperto nei seguenti giorni:

- dal lunedì e al venerdì : dalle ore 9.00 alle ore 12,30
- lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 19.00

La domanda di partecipazione deve pervenire all'ufficio protocollo del Comune, p.za Cesare Battisti n. 1 - 20861 Brugherio (MB), entro le ore 12,00 del giorno 18 ottobre 2011.

Il responsabile del procedimento amministrativo è Maurizio Borgonovo - Tel. 039.28 93 231

Copia del bando può essere scaricata dal sito www.comune.brugherio.mb.it

Brugherio, 14 settembre 2011

Il dirigente del settore servizi istituzionali e finanziari
Saverio Valvano

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Comune di Orzinuovi (BS)
Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato categoria C - Profilo professionale «istruttore amministrativo» - ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs 165/2001

Il Segretario Generale rende noto che è indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, a tempo pieno ed indeterminato, categoria C.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, con inquadramento corrispondente alla categoria giuridica C del comparto Regioni Autonomie Locali e con la qualifica di Istruttore Amministrativo;

Abbiano superato positivamente il periodo di prova;

Non abbiano subito sanzioni disciplinari pari o superiori alla multa di quattro ore di retribuzione nel biennio precedente;

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:

La domanda di ammissione al bando di mobilità, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando di mobilità, indirizzate al Comune di Orzinuovi (BS) Via Arnaldo da Brescia, n. 2 - 25034 Orzinuovi (BS) - dovranno essere presentate entro il 31 OTTOBRE 2011.

Verranno considerate valide le domande che risultino spedite per posta raccomandata entro la scadenza del termine purché pervengano al Comune di Orzinuovi entro i 4 giorni successivi.

Alla domanda dovrà essere allegato, debitamente firmato, il curriculum formativo e professionale dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, i corsi di formazione svolti e le esperienze lavorative effettuate.

COLLOQUIO:

I candidati, qualora non ricevano alcuna comunicazione di esclusione, sono invitati a presentarsi per sostenere un colloquio motivazionale e attitudinale il giorno 09 novembre 2011 con inizio alle ore 10.00 presso la sede del Comune, in Via Arnaldo da Brescia, n. 2, Orzinuovi.

Il bando di mobilità integrale è disponibile presso l'Ufficio Personale del Comune di Orzinuovi (tel. 030/9942222 - fax 030/9942251) e sul sito Internet dell'Amministrazione Comunale www.comune.orzinuovi.bs.it.

Il segretario generale
Filippo Raco

**Comune di Segrate (MI)
Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno
e determinato di n. 7 agenti di polizia locale - Categoria C1**

Il presente bando modifica e sostituisce il precedente pubblicato all'albo pretorio del Comune di Segrate in data 12 luglio 2011.

Le domande presentate entro i termini previsti dalla precedente pubblicazione verranno considerate valide e valutate ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.

E' indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 7 Agenti di Polizia Locale - categoria C1.

Titolo di studio: Diploma maturità (durata quinquennale)

Età non inferiore agli anni 18 non superiore ai 40

Patente di Abilitazione alla guida di categoria B -

Possesso dei requisiti necessari per la qualifica di cui all'art. 5 L. 7 marzo 1986 n. 65 con assenza di cause ostative al porto d'arma d'ordinanza

DIARIO PROVE:

presso il Centro Civico di Milano 2 - Via F.lli Cervi Res. Campo

PROVA SCRITTA: 24 ottobre 2011 alle ore 9.30

PROVA TEORICO PRATICA: 24 ottobre 2011 a seguire prova scritta

presso il Comando di PL - Via Modigliani - Segrate

PROVA ORALE 27 ottobre 2011 alle ore 9.30

I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso si dovranno presentare a sostenere le prove nelle date e nelle sedi sopra indicate senza alcun preavviso od invito.

Copia del bando può essere richiesta alla Sez. Gestione Risorse Umane dell'Ente - Tel 02/26902225/219/347 oppure consultando il sito internet www.comune.segrate.mi.it

Scadenza bando 4 ottobre 2011

Segrate, 19 settembre 2011

Il dirigente
Laura Aldini

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenza - Milano
Graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami indetti da
azienda regionale emergenza urgenza AREU

Si comunica che con deliberazione n. 129 del 19 luglio 2011 l'Azienda ha approvato i verbali del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale per l'USS qualità e la graduatoria risulta essere la seguente:

| Posizione in Graduatoria | Cognome e nome | Punteggio complessivo |
|-------------------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| 1 | Dott.ssa Stefania Favetti | 77.705 |
| 2 | Dott.ssa Loretta Caldera | 71.060 |
| 3 | Dott. Mattia Longoni | 60.525 |
| 4 | Dott.ssa Roberta Casillo | 60.010 |
| 5 | Dott.ssa Adriana Scarpato | 52.339 |
| 6 | Dott.ssa Silvia Zappacosta | 52.023 |

Si comunica che con deliberazione n. 151 del 19 agosto 2011 l'Azienda ha approvato i verbali del concorso per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente analista per l'USC Controllo di gestione e la graduatoria risulta essere la seguente:

| Posizione in graduatoria | Cognome e nome | Punteggio complessivo |
|-------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| 1 | Dott. Tonolini Massimiliano | 80.250 |
| 2 | Dott. Aglio Cristiana | 68.851 |

Il direttore generale
Alberto Zoli

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo Avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di dirigente medico direttore di struttura complessa

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale bandisce avviso pubblico, ai sensi del d.p.r. n. 484/1997, per il conferimento di n. 2 incarichi così individuati:

struttura complessa: «Distretto Socio Sanitario Est-Provincia»:

- n. 1 dirigente medico direttore di struttura complessa disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica

struttura complessa: «Area di Sanità Pubblica»:

- n. 1 dirigente medico direttore di struttura complessa disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Alle predette posizioni funzionali sono attribuiti i trattamenti giuridici ed economici previsti dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi contrattuali in vigore per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Si specifica che le strutture complesse cui saranno preposti gli incaricati all'esito della presente procedura sono individuate in Bergamo.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

(art. 1 del d.p.r. n. 483/1997)

1. Per l'ammissione sono richiesti i seguenti requisiti soggettivi generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea
- b) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo prima dell'immissione in servizio
 2. il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - 1° comma - del d.p.r. 761/1979 è dispensato dalla visita medica.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

(art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484)

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline a bando o in discipline equipollenti e specializzazione in una delle discipline a bando o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di dieci anni in una delle discipline richieste;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del richiamato d.p.r. n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-quinquies del d.lgs. n. 502/1992 e s.m. e i., da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

In particolare, ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. n. 484/1997 «Disposizioni finali e transitorie», si precisa:

- fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.r. n. 484/1997, per l'incarico di direzione di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, richiesto nella lettera c) di cui sopra.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

FUNZIONI E COMPETENZE

Le funzioni e le competenze del direttore delle strutture «Distretto Socio Sanitario-Est Provincia» e «Servizio Igiene e Sanità Pubblica» sono specificate nel POA anno 2008, la cui riedizione è stata recepita con delibera n. 431/2010.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice (secondo il modello fac-simile allegato) e corredate dai documenti sottoindicati, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta, all'Amministrazione dell'A.S.L. della provincia di Bergamo - Via Galliccioni n. 4 - 24121 Bergamo - presso l'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. della Provincia di Bergamo;

oppure mediante invio in posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asl.bergamo.it nelle seguenti modalità:

- 1) tutta la documentazione relativa al concorso, che deve essere firmata (es. la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni), deve essere sottoforma di scansione di originali in formato PDF o immagine non modificabile;
- 2) tutta la documentazione relativa al concorso, che deve essere firmata (es. la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni), deve essere inserita nel corpo del messaggio PEC;
- 3) tutta la documentazione relativa al concorso (es. la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni), deve essere contenuta in files sottoscritti dal candidato mediante firma digitale;

entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero entro il _____.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio; non si terrà alcun conto, quindi, dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni comunque presentati e pervenuti dopo la scadenza del termine stesso, fatta salva la data di spedizione di cui sopra. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'ammissione gli aspiranti devono indicare nella propria domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) le generalità, la data, il luogo di nascita, la residenza e lo stato civile (per gli aventi prole va precisato il numero dei figli);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, il quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di aver preso atto di tutte le condizioni stabilite nel presente bando nonché delle norme tutte di legge e dei regolamenti interni e di accettare eventuali successive modificazioni degli stessi.

L'aspirante deve apporre la propria firma in calce alla domanda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Si informa che le domande di ammissione alla selezione non verranno in alcun modo controllate dall'ufficio protocollo o da altro Servizio di questa ASL, considerato che nel presente avviso vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

N.B. Coloro che, avendone i requisiti, intendono partecipare a più di una selezione devono presentare distinte domande e documentazione.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati devono:

a) allegare:

- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato, firmato e formalmente documentato che non ha valore di autocertificazione;
- un elenco dattiloscritto, in carta semplice e in triplice copia, analiticamente descrittivo di tutti i documenti e i titoli presentati, con particolare riguardo alle pubblicazioni e alle partecipazioni a corsi, convegni ecc., coerenti con il profilo di gestione cui il candidato concorre;

b) comprovare i seguenti titoli:

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- iscrizione all'albo attestata dal certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del concorso, ove previsto;
- titoli che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio - specializzazioni - pubblicazioni - ecc.);

per i quali vige il d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Pertanto, si precisa che:

- a) gli stati, i fatti e le qualità personali di cui all'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 (indicati nel modello fac-simile allegato al presente bando) sono oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- b) tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del citato d.p.r., sono oggetto di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (come da modello fac-simile allegato) ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 e, in particolare, tale dichiarazione sostitutiva può riguardare il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione o ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi agli originali (art. 19 del d.p.r. n. 445/2000).

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno direttamente o saranno spediti dopo la scadenza del termine perentorio suddetto.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del curriculum formativo e professionale dovranno essere documentati con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti ad una delle discipline richieste in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializza-

zione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del d.p.r. 484/1997, le pubblicazioni e quanto previsto dalla lettera c) sopracitata non possono essere autocertificati.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

E' peraltro riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute legittimamente attuabili e necessarie.

MODALITA' DI SELEZIONE

Ciascun incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione, nominata dallo stesso Direttore e composta secondo le prescrizioni di cui all'art. 15 - ter del d.lgs. n. 502/1992 e s.m. e i.

La commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti;
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nell'area specifica con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per il colloquio con lettera raccomandata o telegramma almeno sette giorni prima della data fissata per il colloquio stesso. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Ogni dirigente prescelto viene invitato per la stipula del contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo al conferimento del trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. vigente per l'area della dirigenza medica e veterinaria e per l'area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle valutazioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del d.lgs. n. 502/1992 e s.m. e i..

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni e dal C.C.N.L., in caso di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.CC.NN.LL. vigenti.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al d.p.r. n. 484/1997, al D.M. 30 gennaio 1998 e s.m. e i. e al d.lgs. n. 502/1992 e s.m. e i.

Si informa che questa Amministrazione, successivamente alla pubblicazione in G.U. dell'estratto del presente avviso, provvederà a pubblicare sul proprio sito internet www.asl.bergamo.it il testo integrale del bando, il fac-simile di istanza di ammissione alla selezione, la modulistica - il cui utilizzo è a discrezione del candidato - riguardante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Il presente bando è stato emanato tenuto conto:

- del d.lgs. n. 11 aprile 2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne;
- della Legge n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

- dei CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti

Per qualsiasi informazione rivolgersi al settore giuridico/concorsi presso l'Area Risorse Umane dell'ASL di Bergamo - via Galliccioli, n. 4, Bergamo tel. n. 035/385.156-070.

Responsabile del procedimento : Canino dr. Piero

Funzionario istruttore: Sciarone sig.ra Emilia

Bergamo, 28 settembre 2011

Il direttore generale
Azzi Mara

FAC-SIMILE

Spett.le
A.S.L. DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
Via Galliccioli n. 4
24121 BERGAMO

Il sottoscritt _____ nat. a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico direttore della struttura complessa: " _____ " disciplina di _____.

All'uopo sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere cittadino _____;
- 2) di essere _____ (specificare lo stato civile, precisando, per gli aventi prole, il numero dei figli);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del _____ (in caso di mancata iscrizione indicare il motivo);
- 4) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo indicare le condanne penali);
- 5) di essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti dal bando: _____

_____;
- 6) di aver prestato servizio presso Enti pubblici (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego);
- 7) di indicare come segue la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva: _____;
- 8) di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso _____.

Il sottoscritt dichiara inoltre di aver preso atto di tutte le condizioni stabilite nel bando, nonché delle norme tutte di legge e dei regolamenti interni e di accettare eventuali successive modificazioni degli stessi.

Data, _____

Firma

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

L'anno _____ addì _____ del mese di _____
Il sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ in via _____
avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA (a)

(b) Il dichiarante

Legenda

- (a) Possono essere dichiarati, a titolo meramente esemplificativo, le attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o presso privati, le docenze, il volontariato, la conformità agli originali delle fotocopie presentate, ecc.
- (b) La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà viene sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero viene sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi degli art. 11 e 13 del d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse al procedimento per il quale sono stati acquisiti. Potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o da regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Inoltre, in relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003.

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritt _____ (a) _____ nat. a _____ il _____ e residente a _____ in via _____, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità, (b)

DICHIARA

- 1) Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ in data _____
- 2) Di essere in possesso della seguente specializzazione _____ conseguita presso _____ in data _____
- 3) Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione _____ conseguita presso _____ in data _____
- 4) Di essere iscritt _____ all' (c) _____
- 5) Di essere nella seguente posizione agli effetti militari _____ con servizio svolto in qualità di: _____ dal _____ presso _____ al _____
- 6) Di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento professionale: _____ in data _____ presso _____ in data _____ presso _____
- 7) Di aver/non aver riportato condanne penali _____

(Luogo e Data) _____ Il Dichiarante _____

Legenda:

- (a) Cognome e nome del dichiarante
- (b) Cancellare le voci che non interessano
- (c) Indicare l'albo, l'elenco, o l'ordine tenuto da pubblica amministrazione in cui si è iscritti.

Ai sensi degli art. 11 e 13 del d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse al procedimento per il quale sono stati acquisiti. Potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o da regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Inoltre, in relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. n. 196/2003.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore - Crema (CR)
Avviso di graduatoria di n. 3 concorsi pubblici

Ai sensi della vigente normativa concorsuale si rende noto che sono state approvate le seguenti graduatorie di concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminate di:

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica cat. D (graduatoria approvata con deliberazione n. 354 del 1 settembre 2011)

| | |
|-----------------------------|--------------|
| 1^ Manenti Luca | punti 64,750 |
| 2^ De Carli Marco | punti 62,800 |
| 3^ Bottazzi Francesco | punti 59,010 |
| 4^ Renaioli Andrea | punti 58,500 |
| 5^ Di Sclafani Agnese | punti 57,250 |
| 6^ Dequino Federica | punti 56,430 |
| 7^ Pieri Andrea | punti 55,000 |
| 8^ Germignani Davide | punti 54,380 |
| 9^ Di Maio Francesco | punti 54,250 |
| 10^ Matina Maurizio | punti 51,250 |
| 11^ Iannoni Federico | punti 51,100 |
| 12^ Palumbo Dario | punti 50,000 |
| 13^ Olivero Andrea | punti 49,150 |

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario cat. D (graduatoria approvata con deliberazione n. 363 del 8 settembre 2011)

| | |
|--------------------------------|-------------|
| 1^ Zerbini Sarah | punti 69,87 |
| 2^ Lusardi Marta | punti 68,10 |
| 3^ Lorenzini Rosa Angela | punti 61,63 |
| 4^ Sciuto Jessica | punti 55,48 |

- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia cat. D (graduatoria approvata con deliberazione n. 364 del 8 settembre 2011)

| | |
|--------------------------------|--------------|
| 1^ Moretti Sabrina | punti 71,429 |
| 2^ Alverà Sara | punti 68,680 |
| 3^ Concon Elisa | punti 64,940 |
| 4^ Sambusida Katrina | punti 63,976 |
| 5^ Sivero Demis | punti 61,560 |
| 6^ Bruzzo Chiara | punti 60,783 |
| 7^ Gianesella Marco | punti 60,150 |
| 8^ Iannotti Michelangelo | punti 59,420 |
| 9^ Cattaneo Gaia | punti 59,373 |
| 10^ Spadoni Francesca | punti 57,070 |
| 11^ Vilasi Maria Claudia | punti 56,100 |
| 12^ Gualandi Debora | punti 54,460 |
| 13^ Stallone Antonella | punti 53,300 |
| 14^ Donati Martina | punti 52,100 |
| 15^ Fardella Giancarlo | punti 51,150 |

Il direttore generale
Luigi Ablondi

**Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1
posto di dirigente psicologo per la disciplina di psicologia
da assegnare alla S.C. Neuropsichiatria dell'infanzia e
dell'adolescenza**

CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI

Si rende noto che ai sensi della deliberazione n. 637 del 28 giugno 2011 rettificata con deliberazione n. 829 del 15 settembre 2011 del Direttore Generale sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

Area di psicologia

- n. 1 posto di dirigente psicologo per la disciplina di psicologia da assegnare alla S.C. neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (ART. 1 D.P.R. 483/97):

- 1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- 2) idoneità fisica all'impiego

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (ART. 52 D.P.R. 483/97):

- 1) laurea in psicologia
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero in una disciplina affine prevista dal D.M. 30 gennaio 1998.
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi o al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata all'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo (situato nell'Area Ingresso - Padiglione 1 - piano rialzato) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (parte prima IV Serie Speciale «Concorsi ed Esami»).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande devono contenere:

- A) la fotocopia di un valido documento di identità.
- B) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione o quelli alternativi.
- C) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.p.r. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a periodi di servizio nelle quali non siano chiaramente specificati tutti gli elementi necessari alla valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese: esatta denominazione Ente, data di inizio e di cessazione del servizio, eventuali aspettative, tipologia di rapporto (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time e relativa percentuale), profilo, disciplina di appartenenza, qualifica ricoperta.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad attività in regime di libera professione, contratti di collaborazione o consulenza, ecc., non idoneamente descritte in relazione all'esatta denominazione dell'Ente, alla tipologia del contratto e a tutti gli ulteriori elementi utili ai fini della valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni.

Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei certificati relativi ai servizi/attività svolte.

- D) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.p.r. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.
- E) la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza.
- F) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, (che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute).
- G) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati nonché un elenco delle pubblicazioni presentate.

E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti B) C) e D) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo Ente.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di € 10,33.

Il versamento può essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) o mediante il bollettino di C/C postale n. 13737200 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» di Milano - servizio tesoreria - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare.

COMMISSIONE E VALUTAZIONE TITOLI

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 53 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

I titoli prodotti dai candidati saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice.

Il dettaglio della valutazione dei titoli di carriera ed accademici-studio è disposto dall'art. 55; i criteri per la valutazione delle pubblicazioni e del curriculum sono previsti dall'art. 11 del d.p.r. 483/97.

PROVE D'ESAME

Gli esami di concorso consisteranno nelle prove previste dall'art. 54 del d.p.r. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;

PROVA PRATICA: esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle previste prova scritta e prova pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del d.p.r. 483/97.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova scritta sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 gg. prima.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza dei titoli preferenziali previsti dalla vigente normativa, è preferito il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 215/2001 e dell'art. 26 del d.lgs. n. 215, integrato dall'art. 11 del d.lgs. n. 236/2003, è fatta salva la riserva prevista a favore dei militari, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, delle tre Forze Armate compresa l'Arma dei Carabinieri congedati senza demerito.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2

aprile 1968 n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni, dal d.lgs. 196/95 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza dalla nomina.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

In conformità a quanto disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente concorso.

Il sorteggio dei componenti le Commissioni (titolari e supplenti) verrà effettuato presso la S.C. Gestione formazione e sviluppo delle risorse umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» - Milano nel giorno 08 novembre 2011 alle ore 11.

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI A' SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Dalle ore 8,30 alle ore 15,30 (ore 12,00 del giorno di scadenza) di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'Ufficio Protocollo (situato nell'Area Ingresso - Padiglione 1 - piano rialzato) è a disposizione per il ritiro delle domande.

Il direttore generale
Pasquale Cannatelli

**Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti
vari di dirigente medico per l'area medica e delle specialità
mediche**
CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI

Si rende noto che a' sensi della deliberazione n. 637 del 28 giugno 2011 rettificata con deliberazione n. 829 del 15 settembre 2011 del Direttore Generale sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

Area medica e delle specialità mediche

- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di cardiologia
- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di endocrinologia da assegnare alla S.C. endocrinologia
- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di medicina interna
- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di neurologia da assegnare alla S.C. neurologia e stroke unit
- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di pediatria da assegnare alla S.C. pediatria

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (ART. 1 D.P.R. 483/97):

- 1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- 2) idoneità fisica all'impiego

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (ART. 24 D.P.R. 483/97):

- 1) laurea in medicina e chirurgia.
 - 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero in una disciplina affine prevista dal D.M. 30 gennaio 1998. Il personale in servizio di ruolo presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, al 1 febbraio 1998 data di entrata in vigore del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione ai concorsi presso le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56 del d.p.r. 483/97).
- Il candidato deve attestare se la specializzazione è conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91. La stessa, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il medesimo punteggio attribuito al rapporto di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 53 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (finanziaria 2003).
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo Professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata all'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo (situato nell'Area Ingresso - Padiglione 1 - piano rialzato) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (parte prima IV Serie Speciale «Concorsi ed Esami»).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e conte-

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA - "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA"
P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 - MILANO**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____ prov. di _____
C.A.P. _____ Via _____ n. _____ tel. _____
CODICE FISCALE _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

**N. 1 POSTO DI DIRIGENTE PSICOLOGO PER LA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA DA
ASSEGNARE ALLA S.C. NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
4. di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in: _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____ conseguito presso _____ il _____
durata legale del corso: anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione **non** conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____ conseguito presso _____ il _____
6. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____ al n. _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: P.A. _____
periodo dal _____ al _____ posizione funzionale/qualifica _____
disciplina _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale _____)
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato _____
9. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79
10. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
12. di aver prestato le seguenti attività in regime di libera professione/ consulenza/contratto di collaborazione ecc. specificare: _____
denominazione Ente _____ tipologia Ente (pubblico, privato
accreditato, privato, ecc.) _____
descrizione attività, ore settimanali, struttura di riferimento, disciplina, _____
periodo dal _____ al _____
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni
COGNOME _____ NOME _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ Prov. _____ tel. _____
indirizzo e-mail _____
15. che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità dal Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 sulla C.D. "privacy".

Data _____ FIRMA _____

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

nente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande devono contenere:

- A) la fotocopia di un valido documento di identità.
- B) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione o quelli alternativi.
- C) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.p.r. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a periodi di servizio nelle quali non siano chiaramente specificati tutti gli elementi necessari alla valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese: esatta denominazione Ente, data di inizio e di cessazione del servizio, eventuali aspettative, tipologia di rapporto (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time e relativa percentuale), profilo, disciplina di appartenenza, qualifica ricoperta.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad attività in regime di libera professione, contratti di collaborazione o consulenza, ecc., non idoneamente descritte in relazione all'esatta denominazione dell'Ente, alla tipologia del contratto e a tutti gli ulteriori elementi utili ai fini della valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni.

Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei certificati relativi ai servizi/attività svolte.

- D) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.p.r. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.
- E) la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza.

F) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, (che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute).

G) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati nonché un elenco delle pubblicazioni presentate.

E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti B) C) e D) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo Ente.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di € 10,33.

Il versamento può essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) o mediante il bollettino di C/C postale n. 13737200 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» di Milano - servizio tesoreria - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare.

COMMISSIONE E VALUTAZIONE TITOLI

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

I titoli prodotti dai candidati saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice.

Il dettaglio della valutazione dei titoli di carriera ed accademici-studio è disposto dall'art. 27; i criteri per la valutazione delle pubblicazioni e del curriculum sono previsti dall'art. 11 del d.p.r. 483/97.

PROVE D'ESAME

Gli esami di concorso consisteranno nelle prove previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle previste prova scritta e prova pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del d.p.r. 483/97.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova scritta sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 gg. prima.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza dei titoli preferenziali previsti dalla vigente normativa, è preferito il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 215/2001 e dell'art. 26 del d.lgs. n. 215, integrato dall'art. 11 del d.lgs. n. 236/2003, è fatta salva la riserva prevista a favore dei militari, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, delle tre Forze Armate compresa l'Arma dei Carabinieri congedati senza demerito.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968 n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni, dal d.lgs. 196/95 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza dalla nomina.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

In conformità a quanto disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente concorso.

Il sorteggio dei componenti le Commissioni (titolari e supplenti) verrà effettuato presso la S.C. Gestione formazione e sviluppo delle risorse umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» - Milano nel giorno 08 novembre 2011 alle ore 11.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI A' SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Dalle ore 8,30 alle ore 15,30 (ore 12,00 del giorno di scadenza) di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'Ufficio Protocollo (situato nell'Area Ingresso - Padiglione 1 - piano rialzato) è a disposizione per il ritiro delle domande.

Il direttore generale
Pasquale Cannatelli

AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA OSPEDALIERA - "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA" P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 - MILANO

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____ prov. di _____
C.A.P. _____ Via _____ n. _____ tel. _____
CODICE FISCALE _____

C H I E D E

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
- di non aver subito condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
- di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in: _____
conseguito presso _____ il _____
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____ conseguito presso _____ il _____
durata legale del corso: anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione **non** conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____ conseguito presso _____ il _____
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____ al n. _____
- di essere abilitato all'esercizio della professione
- di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: P.A. _____
periodo dal _____ al _____ posizione funzionale/qualifica _____
disciplina _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale _____)
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato _____
- che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di aver prestato le seguenti attività in regime di libera professione/ consulenza/contratto di collaborazione ecc. specificare: _____
denominazione Ente _____ tipologia Ente (pubblico, privato accreditato, privato, ecc.) _____
descrizione attività, ore settimanali, struttura di riferimento, disciplina, _____
periodo dal _____ al _____
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni
COGNOME _____ NOME _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ Prov. _____ tel. _____
indirizzo e-mail _____
- che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 sulla C.D. "privacy".

Data _____ FIRMA _____

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

**Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
Concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di
posti vari di dirigente medico per l'area chirurgica e delle
specialità chirurgiche**
CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI

Si rende noto che ai sensi della deliberazione n. 637 del 28 giugno 2011 rettificata con deliberazione n. 829 del 15 settembre 2011 del Direttore Generale sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

Area chirurgia e delle specialità chirurgiche

- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di chirurgia generale da assegnare alla S.C. chirurgia generale oncologica e mininvasiva
- n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di chirurgia vascolare da assegnare alla s.c. chirurgia vascolare

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE (ART. 1 D.P.R. 483/97):

- 1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

- 2) idoneità fisica all'impiego

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (ART. 24 D.P.R. 483/97):

- 1) laurea in medicina e chirurgia.
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero in una disciplina affine prevista dal D.M. 30 gennaio 1998. Il personale in servizio di ruolo presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, al 1 febbraio 1998 data di entrata in vigore del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione ai concorsi presso le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56 del d.p.r. 483/97).

Il candidato deve attestare se la specializzazione è conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91. La stessa, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il medesimo punteggio attribuito al rapporto di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 53 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (finanziaria 2003).

- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. E' comunque fatto salvo l'obbligo dell'iscrizione all'Albo Professionale in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata all'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo (situato nell'Area Ingresso - Padiglione 1 - piano rialzato) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (parte prima IV Serie Speciale «Concorsi ed Esami»).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto dei termini è comprovato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le domande devono contenere:

- A) la fotocopia di un valido documento di identità.
- B) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione o quelli alternativi.
- C) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.p.r. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative a periodi di servizio nelle quali non siano chiaramente specificati tutti gli elementi necessari alla valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese: esatta denominazione Ente, data di inizio e di cessazione del servizio, eventuali aspettative, tipologia di rapporto (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time e relativa percentuale), profilo, disciplina di appartenenza, qualifica ricoperta.

Non saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad attività in regime di libera professione, contratti di collaborazione o consulenza, ecc., non idoneamente descritte in relazione all'esatta denominazione dell'Ente, alla tipologia del contratto e a tutti gli ulteriori elementi utili ai fini della valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni.

Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei certificati relativi ai servizi/attività svolte.

- D) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.p.r. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.
- E) la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza.
- F) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, (che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute).
- G) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati nonché un elenco delle pubblicazioni presentate.

E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione di cui ai punti B) C) e D) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altri concorsi-avvisi banditi da questo Ente.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 10,33.

Il versamento può essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (UBI Banca Popolare Commercio e Industria) o mediante il bollettino di C/C postale n. 13737200 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» di Milano - servizio tesoreria - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - specificando il concorso a cui si intende partecipare.

COMMISSIONE E VALUTAZIONE TITOLI

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

I titoli prodotti dai candidati saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice.

Il dettaglio della valutazione dei titoli di carriera ed accademici-studio è disposto dall'art. 27; i criteri per la valutazione delle pubblicazioni e del curriculum sono previsti dall'art. 11 del d.p.r. 483/97.

PROVE D'ESAME

Gli esami di concorso consideranno nelle prove previste dall'art. 26 del d.p.r. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala operatoria, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento delle previste prova scritta e prova pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del d.p.r. 483/97.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova scritta sarà comunicato con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 gg. prima.

Nel caso in cui la commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove la comunicazione sarà inviata almeno 20 gg. prima.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze

previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza dei titoli preferenziali previsti dalla vigente normativa, è preferito il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 215/2001 e dell'art. 26 del d.lgs. n. 215, integrato dall'art. 11 del d.lgs. n. 236/2003, è fatta salva la riserva prevista a favore dei militari, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, delle tre Forze Armate compresa l'Arma dei Carabinieri congedati senza demerito.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968 n. 482 e successive modificazioni ed integrazioni, dal d.lgs. 196/95 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a prendere servizio entro 30 giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza dalla nomina.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

In conformità a quanto disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente concorso.

Il sorteggio dei componenti le Commissioni (titolari e supplenti) verrà effettuato presso la S.C. Gestione formazione e sviluppo delle risorse umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Cà Granda» - Milano nel giorno 8 novembre 2011 alle ore 11.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI A' SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Dalle ore 8,30 alle ore 15,30 (ore 12,00 del giorno di scadenza) di tutti i giorni feriali escluso il sabato, l'Ufficio Protocollo (situato nell'Area Ingresso - Padiglione 1 - piano rialzato) è a disposizione per il ritiro delle domande.

Il direttore generale
Pasquale Cannatelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

**AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA - "OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA"
P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 - MILANO**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. di _____)

il _____ e residente in _____ prov. di _____

C.A.P. _____ Via _____ n. _____ tel. _____

CODICE FISCALE _____

C H I E D E

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno dei Paesi dell'Unione Europea)
cittadino/a dello Stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

3. di non aver subito condanne penali
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
4. di essere in possesso del seguente diploma di Laurea in: _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____ conseguito presso _____ il _____
durata legale del corso: anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione **non** conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____ conseguito presso _____ il _____
6. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____
dal _____ al n. _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi (da descrivere dettagliatamente) alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: P.A. _____
periodo dal _____ al _____ posizione funzionale/qualifica _____
disciplina _____
con rapporto di lavoro a tempo pieno/part-time (percentuale _____)
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato _____
9. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79
10. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
12. di aver prestato le seguenti attività in regime di libera professione/ consulenza/contratto di collaborazione ecc. specificare: _____
denominazione Ente _____ tipologia Ente (pubblico, privato accreditato, privato, ecc.) _____
descrizione attività, ore settimanali, struttura di riferimento, disciplina, _____
periodo dal _____ al _____
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni
COGNOME _____ NOME _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ Prov. _____ tel. _____
indirizzo e-mail _____
15. che le copie dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre di accettare, senza riserve, le condizioni contenute nel suddetto bando, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda nonché le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda stessa.

Il sottoscritto esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 sulla C.D. "privacy".

Data _____ FIRMA _____

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Graduatoria di concorsi pubblici per titoli ed esami

Con delibera n. 572 del 2 settembre 2011 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia dai quali risulta la seguente graduatoria generale:

| Nominativo | Punteggio |
|--------------------------|------------|
| 1° DE NOIA MICHELE | 78,880/100 |
| 2° MACCHI LUCIO | 77,713/100 |
| 3° GAMBARARA ANNA | 75,750/100 |
| 4° BALOTTA ANTONIO | 74,700/100 |

Milano, 15 settembre 2011

Il direttore U.O. personale
Silvana De Zan

Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Graduatoria di concorsi pubblici per titoli ed esami

Con delibera n. 585 del 9 settembre 2011 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di n. 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione dai quali risulta la seguente graduatoria generale:

| Nominativo | Punteggio |
|---------------------------|------------|
| 1° LICARI ELISA | 85,240/100 |
| 2° FOSSALI TOMMASO | 84,520/100 |
| 3° LANDI LAURA | 67,400/100 |
| 4° STRIPOLI ANTONIA | 66,420/100 |

Milano, 15 settembre 2011

Il direttore U.O. personale
Silvana De Zan

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia
Avviso relativo a concorso pubblico per n. 3 posti di
collaboratore professionale sanitario (terapista della neuro e
psicomotricità dell'età evolutiva)

AVVISO

Si rende noto che con deliberazione n. 645 del 24 agosto 2011 l'Azienda Ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia ha disposto di ridurre di una unità i posti del bando di concorso pubblico - pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 43 del 27 ottobre 2010 - per la qualifica di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva.

Si comunica che con medesimo provvedimento sono stati pertanto riconosciuti vacanti presso questa Azienda:

- n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario (terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) - Categoria D - Profilo Professionale: Collaboratore Professionale Sanitario - Personale della Riabilitazione: Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Brescia, 19 settembre 2011

Il direttore servizio risorse umane
Gianluca Leggio

Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano
Determinazioni in merito all'attivazione della procedura
per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di
struttura complessa per la direzione dell'U.O. di ortopedia e
traumatologia del presidio ospedaliero Bassini

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente medico - Direttore responsabile di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di ortopedia e traumatologia del P.O. Bassini.

- ruolo: sanitario;
- area: chirurgica e delle specialità chirurgiche;
- disciplina: ortopedia e traumatologia;

In esecuzione della deliberazione n. 518 del 6 settembre 2011, esecutiva, del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, è indetto il seguente avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore responsabile di Struttura Complessa, rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la direzione della seguente struttura:

- U.O. Ortopedia e Traumatologia - P.O. Bassini.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

L'incarico avrà la durata massima di anni 5, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2) del decreto legislativo n. 502/1992 e potrà essere rinnovato.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, del decreto legislativo n. 165/2001.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dal titolo VII cap II del d.lgs. 81/2008 e s.m.e.i.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo professionale in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di ortopedia e traumatologia o disciplina equipollente e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero, in mancanza di specializzazione, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- c) Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 8, del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
 - Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed

alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente ex Il livello responsabile dell'Unità Operativa;
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusioni dei tirocini obbligatori;
- All'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Alla partecipazione a corsi congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del d.p.r. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto medesimo.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

- d) attestato di formazione manageriale: l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, così come modificato dall'art. 16-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992 e s. m. e. i., deve essere conseguito di dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere A) - B) - C) - D) è effettuato dalla Commissione nominata, ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. n. 502/1992, dal Direttore generale e composta dal Direttore sanitario, che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale ed uno dal Collegio di direzione.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale, devono pervenire al protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via L. Castelvetro n. 22 - 20154 Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a Serie speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande inoltrate tramite raccomandata a.r. dovranno essere spedite al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo - Azienda Ospedaliera I.C.P. - Via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano», ovvero mediante invio di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.icp.mi.it

L'indirizzo della casella pec del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato,

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere consegnate al suddetto Ufficio Protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda ospedaliera oltre venti giorni dal termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Le domande, sottoscritte dagli aspiranti dovranno indicare, possibilmente in stampatello: il cognome e il nome del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni (vedere allegato schema esemplificativo di domanda di ammissione).

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1. cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. i titoli di studio posseduti;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2);
11. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico devono essere allegati, in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i seguenti documenti:

- a) Certificato attestante l'iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- b) Certificato attestante il possesso dell'anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti nel punto b) - requisiti specifici di ammissione;
- c) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come espressamente indicato al punto c) - Requisiti specifici di ammissione, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
- d) Nel curriculum dovranno essere descritte in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito delle discipline messe a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno

essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

- e) Al curriculum vanno allegati altresì, oltre l'elenco complessivo delle pubblicazioni, copia delle pubblicazioni ritenute più significative, indicativamente nel numero di 5, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane o straniere. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
- f) La ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 15.49= (quindici/49) - quale contributo forfetario non rimborsabile delle spese della procedura di selezione - effettuato tramite versamento sul c.c.p. 52.54.72.05 intestato all'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano, precisando la causale del versamento;
- g) Elenco datato e firmato, in carta semplice ed in triplice copia, di tutti i documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo; deve essere predisposto inoltre dal candidato un elenco numerato delle pubblicazioni (riportante la descrizione analitica delle pubblicazioni quali il titolo, gli autori, la rivista da cui è tratto il lavoro, l'anno di pubblicazione) e degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi seminari, incontri, giornate di studio, indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, anno di svolgimento, caratteristiche della partecipazione: uditore, relatore, docente....)

E' possibile produrre i titoli nonché le certificazioni di cui ai punti a) e b) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (dichiarazioni sostitutive secondo i modelli allegati al presente avviso) esclusivamente secondo le modalità previste dagli art. 46 e 47 del D.R. n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve risultare atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla medesima. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà se presentate contestualmente all'istanza di partecipazione, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento; in caso di spedizione è invece necessario allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'ufficio ricevente potrà provvedere alla autenticazione di copie di documenti, previa esibizione dell'originale.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ovvero la mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di cui alle lettere a), b) e c) sopra citati o la mancata presentazione della loro eventuale autocertificazione redatta ai sensi di legge, così come la presentazione di domanda senza firma, costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non venissero utilizzati i modelli allegati al presente avviso è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

- Dati anagrafici (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);
- Esplicita indicazione della consapevolezza «delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci» e «della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere»;
- Indicazione di tutti gli elementi utili per identificare e valutare i titoli autocertificati (ad esempio nella dichiarazione di servizi lavorativi deve indicarsi l'esatta denominazione dell'Azienda, la data di inizio e cessazione del servizio, l'esatta qualifica ricoperta; nella dichiarazione dei titoli di studio deve indicarsi la denominazione del titolo conseguito, la data di conseguimento, l'ente che ha rilasciato l'eventuale punteggio);
- Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione in oggetto, tempi e luoghi relativi a fatti, stati e qualità interessati. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;
- Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso il Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il

punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- La dichiarazione di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 relativa al trattamento dei dati sensibili contenuta nell'art. 7 del presente bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non fossero redatte secondo le modalità sopra indicate, le stesse non avranno effetto alcuno.

Ai sensi dell'art. 37 del D.R. 445/2000 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le amministrazioni pubbliche.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE E COLLOQUIO

La commissione è nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- Di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- Della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti, per lo svolgimento del colloquio.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, una volta acquisite tutte le necessarie autorizzazioni regionali, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla sopra indicata commissione e tenendo conto che la valutazione di tale commissione sono vincolanti limitatamente all'individuazione dei candidati «idonei o non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 - quinquies, comma 5, del d.lgs. n. 502/1992 gli incarichi di direzione di struttura complessa e semplice implicano il rapporto esclusivo con l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

L'incarico ha una durata massima di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal d.lgs. n. 502/1992 e dal vigente C.C.N.I. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 comma 2 del d.l.vo n. 165/2001 e s.m. e i., in materia di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Il trattamento economico è quello già previsto per la qualifica di dirigente medico di secondo livello del C.C.N.L. 5 dicembre 1996, così come incrementato dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Agli effetti dell'applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, si precisa che il presente avviso si riferisce a posizione funzionale di carriera dirigenziale.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e indicazioni del presente avviso di selezione pubblica nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie della Regione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m. e i., al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.l.vo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Gestione del personale dipendente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il trattamento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati NON IDONEI dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata a questa Azienda entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione degli atti; trascorso il citato termine, l'Azienda provvederà ad inviare al macero i documenti inviati, senza alcuna responsabilità. Il perfezionamento della presente procedura è subordinato al conseguimento delle prescritte autorizzazioni regionali e statali.

Per informazioni e per ritirare copia del presente avviso e dello schema esemplificativo della domanda, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Via Castelvetro n. 22 - III piano - 20154 Milano - tel. 02/5799.5463/5667 - da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito dell'Azienda: www.icp.mi.it (consultabile entrando nel portale, cliccando nella sezione ICP e successivamente su concorsi).

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 28 settembre 2011

Il direttore generale
Alessandro Visconti
Il direttore amministrativo
Paola Lattuada

Fac-simile

della **DOMANDA** da ricopiare su foglio in carta semplice con firma non autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), valevole come **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
Istituti Clinici di Perfezionamento**
Via Castelvetro, n. 22
20154 Milano

Il/La sottoscritto/a

Chiede

di essere ammesso all'AVVISO pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico della durata massima di anni 5, di dirigente medico responsabile di STRUTTURA COMPLESSA nella disciplina di..... per la direzione della struttura
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara

- di essere nato/a a il
- di essere residente a (c.a.p.) in via
- di essere in possesso della cittadinanza (specificare se italiana o di altro Stato);
- di essere iscritto/a nelle liste del Comune di (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non aver riportato condanne penali (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di aver conseguito il diploma di laurea in presso l'Università di prov. in data
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di Stato nella sessione di
- di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina Il giorno presso l'università di
- di essere iscritto nell'albo prov. con il n. (indicazione iscrizione albo);
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari.....;
- di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni /I.R.C.C.S / istituti o cliniche universitarie/ istituti zoo profilattici sperimentali con la precisazione della motivazione della eventuale cessazione:
di aver prestato servizio pressoprov. nel profilo funzionale di dal al motivi cessazione dal servizio:; (oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (da compilare solo in presenza di handicap riconosciuto).....;
- di avere preso visione del Regolamento Aziendale "per la selezione del personale ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e della progressione di carriera" accessibile sul sito www.icp.mi.it ed accettare integralmente le condizioni stabilite nel medesimo regolamento, rinunciando a qualsiasi azione volta ad interrompere l'esperimento della procedura in argomento; Firma.....

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196 autorizza il trattamento dei propri dati personali sopra riportati.

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio al quale deve ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo:

Tel. eventuale fax

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: i dati personali forniti, con la presente dichiarazione, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

(Data),

IL DICHIARANTE

.....
(firma per esteso e leggibile)

Fac-simile di DICHIARAZIONE sostitutiva dell'ATTO di notorietà da ricopiare su foglio in carta semplice con firma Non autenticata (da allegare alla domanda con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Artt.19 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. n.445/2000)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ prov. _____ in via _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che la/le presente/i copia/e composta/e da n. _____ fogli per n. _____ facciate totali, presentata/e con la domanda di partecipazione all' avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico quinquennale di direttore di Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia è/sono conforme/i all'originale conservata/e presso il Sottoscritto e disponibile/i per i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000:

.....
(data),

IL DICHIARANTE

.....
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del DL.vo 30.06.03 n. 196, si autorizza il trattamento dei dati sopra riportati ai fini del presente procedimento concorsuale.

(Data), _____ (Il Dichiarante) _____

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a n. 1 posto: - di dirigente biologo da assegnare all'U.O. Malattie cerebrovascolari, - di dirigente biologo, da assegnare all'U.O. Epilettologia clinica e neurofisiologia sperimentale - Neurologia VII, - di dirigente medico - Area Medica e delle specialità mediche - disciplina di neurologia all'U.O. Neurologia IV - Malattie neuromuscolari e neuroimmunologia

Si rende noto che in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 336 del 6 luglio 2011 è indetto: Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a n. 1 posto:

- di dirigente biologo da assegnare all'U.O. Malattie cerebrovascolari,
- di dirigente biologo, da assegnare all'U.O. Epilettologia clinica e neurofisiologia sperimentale - Neurologia VII,
- di dirigente medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Neurologia all'U.O. Neurologia IV - Malattie neuromuscolari e neuroimmunologia.

Gli interessati, sono invitati a presentare domanda insieme alla documentazione prescritta dall'Avviso pubblico ed a quella che riterranno utile. Le domande dovranno pervenire a: Segreteria Generale della Fondazione I.R.C.C.S «Carlo Besta» - Via Celoria, 11 - Milano - entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il bando integrale sarà reperibile sul sito della Fondazione: www.istituto-besta.it alla sezione: «Concorsi». Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Risorse Umane della Fondazione - ufficioconcorsi@istituto-besta.it Tel. 02 2394.2305.

Milano, 28 settembre 2011

Il direttore U.O. risorse umane
Marco Losi

Fondazione IRCCS - Istituto Neurologico Carlo Besta - Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - Fascia iniziale da assegnare al controllo di gestione

Si rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 333 del 6 luglio 2011 è stato indetto il seguente Concorso pubblico, per Titoli ed Esami, per la copertura a tempo indeterminato, di

- n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale - Categoria D - Fascia Iniziale da assegnare al Controllo di Gestione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il bando integrale sarà reperibile sul sito della Fondazione: www.istituto-besta.it alla sezione: «Concorsi». Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Risorse Umane della Fondazione - ufficioconcorsi@istituto-besta.it Tel. 02 2394.2305.

Milano, 28 settembre 2011

Il direttore U.O. risorse umane
Marco Losi

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di esecutore area tecnica - Categoria B - (CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali) presso l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline

CONCORSO PUBBLICO

Si rende noto che con determinazione n. RU/286/2011 del 11 luglio 2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di esecutore area tecnica - cat. B - (CCNL comparto regioni autonomie locali) presso l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni stabilite dai vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni e Autonomie Locali. L'esito del presente concorso e gli effetti delle assunzioni che potessero intervenire a conclusione della procedura sono comunque subordinati:

- a) all'esito del controllo che verrà effettuato dal Collegio di Revisione Contabile a verifica del rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente;
- b) al controllo di competenza della Commissione regionale di Controllo istituita a norma di l.r. 13 febbraio 2003 n. 1 salvo modifiche in ordine alla Proposta di progetto di legge Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 12 marzo 2008 n. 3 (governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario) e 13 febbraio 2003 n. 1 (riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia).

In ragione di ciò a conclusione della presente procedura concorsuale l'Azienda assumerà un provvedimento di immissione in ruolo i cui effetti saranno subordinati all'esito favorevole del controllo sopra indicato del Collegio di Revisione Contabile e della citata Commissione Regionale che, fatto salvo il diritto alla retribuzione per le prestazioni lavorative rese, in caso di esito non favorevole, potrà comportare la conversione del rapporto di lavoro in contratto a tempo determinato di durata di 18 mesi, rinnovabili fino a tre anni complessivi a norma del d.lvo 368/2001. L'azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse aziendale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata a cura di questa azienda prima dell'immissione in servizio; Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del seguente requisito specifico:

- assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado unitamente a corso almeno annuale di elettrotecnica.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande devono essere inoltrate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline Pio Albergo Trivulzio, Via Marostica 8, 20146 Milano - ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza. Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale (tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente).

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale o altro, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, il rispetto

dei termini è comprovato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo disponibile sul sito web dell'ASP IMMeS e PAT contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte. Per l'ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare nella domanda redatta in carta semplice:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti (qualora conseguiti all'estero, se non riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovrà essere presentata copia della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice di avviamento postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000, la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione da parte del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

Le domande di ammissione, da redigere in carta semplice secondo lo schema esemplificativo disponibile presso l'Amministrazione e sul sito dell'Azienda www.iltrivulzio.it, devono contenere:

- 1) la fotocopia di un valido documento di identità.
- 2) la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del d.p.r. 445/2000 - anche contestuale alla domanda) comprovante i requisiti specifici richiesti per l'ammissione.
- 3) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del d.p.r. 445/2000 - anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre precisare l'azienda/ente, la qualifica posseduta ed i periodi nei quali è stato prestato il relativo servizio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In alternativa il candidato può presentare una copia fotostatica dei certificati di servizio.
- 4) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 19 del d.p.r. 445/2000), attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate). Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.
- 5) la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza.
- 6) il curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato (che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute).

7) un elenco in duplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati. E', comunque, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare la documentazione relativa ai requisiti specifici in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Inoltre alla domanda, deve essere allegata la ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 12,91 (dodici/91), effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, presso il tesoriere dell'Ente, Banca Popolare Commercio e Industria Codice IBAN IT70U0504801679000000034263, o a mezzo conto corrente postale n. 25305202 o tramite Vaglia Postale, intestati a Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt Stelline e Pio Albergo Trivulzio Via Marostica, 8 - 20146 Milano, specificando nella causale del versamento la denominazione del concorso al quale si intende partecipare.

COMMISSIONE - VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice è nominata dall'Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio. La commissione dispone, ai sensi del d.p.r. 487/94 e s.m.i., complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 10 punti per i titoli;
- 90 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: max punti 4;
- titoli accademici e di studio: max punti 1;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 1;
- curriculum formativo e professionale: max punti 4.

PROVE D'ESAME

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: argomenti inerenti l'incarico da conferire.

Il superamento delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica e orale. Il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 20 gg. prima dell'inizio delle prove medesime.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi

diritto ivi compresa quella ai sensi dall'art. 18-commi 6 e 7, del d.lgs. n. 215/2001 e s.m.i.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di eventuali titoli che in base a speciali disposizioni di legge, prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Amministrazione dell'Azienda ed è immediatamente esecutiva.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula dei contratti con i candidati dichiarati vincitori.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la categoria.

E' garantita, a' sensi delle normative vigenti, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro. Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi alla Sezione Specialistica Formazione, Selezione e Valutazione dell'Azienda, Via Marostica, 8 - 20146 Milano tel. 02/40.29.221-276.

Per eventuale accesso all'Ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 15.00 e il venerdì dalle 11.00 alle 12.00

dalle 9.00 alle 16.00 dal lunedì al giovedì, e dalle 9.00 alle 11.30 il venerdì (entro le ore 12.00 del giorno di scadenza), l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, Via Marostica, 8 - Milano - Tel. 02-4029240/276/221, è a disposizione per il ritiro delle domande.

Il direttore generale
Fabio Nitti

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Oggiono (LC)

Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica e di deposito degli atti ai fini della dichiarazione della pubblica utilità - Regimentazione idraulica dei torrenti Bevera e Gandaloglio, nei comuni di Molteno e limitrofi - Legge 3 agosto 1998, n. 267 - Programma 1999/2000

AVVISO PUBBLICO

Si avvisa che questo Ente ha avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica richiamata in oggetto e che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'intervento interessa immobili soggetti a espropriazione per pubblica utilità, ubicati in comune di Oggiono, risultanti catastalmente di proprietà delle seguenti ditte:

| Mappale n. | Foglio n. | Intestatario |
|------------|-----------|--|
| 113 | 9 | Taschetti Carlo |
| 176 | 9 | Taschetti Carlo |
| 290 | 9 | Genovesi Donata |
| | | Genovesi Marina |
| | | Genovesi Maurizio |
| | | Genovesi Teresa |
| | | Turrinelli Clenentina |
| | | Turrinelli Gino |
| | | Turrinelli Giulia Carolina |
| 403 | 9 | Rio-S.A.S. di Leoni Francesco E C. |
| 458 | 9 | Brusadelli Angelo |
| | | Brusadelli Franco |
| 486 | 9 | Cavenaghi Ambrogio |
| 487 | 9 | Azienda Agricola Adda di Ginfranco e Adriano Taschetti |
| 800 | 9 | Taschetti Carlo |
| 801 | 9 | Lomghi Valentina; Fu Alessandro Mar Ottolini |
| | | Lomghi Vittorina; Fu Alessandro Mar Fumagalli |
| | | Lomghi Giulio; Fu Alessandro |
| | | Lomghi Maria; Fu Alessandro Ved Corno |
| | | Vismara Antonietta Teresa |
| | | Vismara Pietro |
| 934 | 9 | Rio-S.A.S. di Leoni Francesco E C. |

| Mappale n. | Foglio n. | Intestatario |
|------------|-----------|---|
| 1867 | 9 | Lomghi Valentina; Fu Alessandro Mar Ottolini |
| | | Lomghi Vittorina; Fu Alessandro Mar Fumagalli |
| | | Lomghi Giulio; Fu Alessandro |
| | | Lomghi Maria; Fu Alessandro Ved Corno |
| | | Vismara Antonietta Teresa |
| | | Vismara Pietro |
| 1941 | 9 | Taschetti Carlo |
| 1902 | 9 | Immobiliare Ager s.r.l. |
| 1983 | 9 | La Betulla s.r.l. |
| 2017 | 9 | Negri Giuseppe |
| 2113 | 9 | Longhi Daniela |
| | | Longhi Vittorio |
| 2220 | 9 | Vismara Vincenzo |
| 3562 | 9 | Mauri Maria |
| | | Negri Alberto |
| 1151 | 9 | Fioravanti Lucia Benvenuta |
| 1366 | 9 | Azzoni Giuliana |
| | | Lietti Emanuela |
| 1515 | 9 | Immobiliare Ager s.r.l. |
| 912 | 9 | Brusadelli Angelo |
| | | Brusadelli Franco |
| 995 | 9 | Rio-S.A.S. di Leoni Francesco E C. |

Il procedimento, di competenza di questo Ente, è affidato alla responsabilità di questo ufficio per le espropriazioni.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Batacchi Fabrizio, Telefono 0341.266.417, Responsabile del Settore Tecnico e Manutentivo del Comune di Oggiono.

I proprietari e altri interessati possono prendere visione, presso l'ufficio Segreteria ubicato in Piazza Garibaldi, n. 14, nei sotto riportati orari di apertura al pubblico:

| | <i>mattino</i> | <i>pomeriggio</i> |
|-----------|----------------|-------------------|
| lunedì | 09,30-12,30 | // |
| martedì | 09,30-12,30 | 15,30-18,00 |
| mercoledì | 09,30-12,30 | // |
| giovedì | 09,30-12,30 | 15,30-18,00 |
| venerdì | 09,30-13,00 | // |

della documentazione prescritta e formulare osservazioni per iscritto o chiedere di essere ascoltati.

Le osservazioni devono essere indirizzate al suddetto responsabile del procedimento e devono pervenire al protocollo generale di questo Ente, anche a mezzo fax (n. 0341-579251), entro trenta giorni dalla presente comunicazione.

Le osservazioni saranno valutate da questo Ufficio ai fini delle definitive determinazioni di competenza della Giunta Comunale.

Coloro che risultano iscritti come proprietari nei registri catastali, ma non lo sono effettivamente, sono tenuti, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni, a darne comunicazione a questo ufficio, indicando, se ne sono a conoscenza, i nominativi dei proprietari effettivi.

Oggiono, 13 settembre 2011

Il responsabile del settore tecnico e manutentivo
Fabrizio Batacchi

Comune di Saronno (VA)**Decreto n. 6/2011 - Espropriazione per pubblica utilità area interclusa tra due rami delle Ferrovie Nord e via Volonterio in comune di Saronno. Pronuncia del trasferimento coatto dell'immobile espropriato**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

VISTA la deliberazione di G.C. n. 53 del 10 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l'acquisizione dell'area interclusa tra due rami delle Ferrovie Nord, per Como e Varese, e via Volonterio;

CONSIDERATO CHE con la stessa deliberazione si prende atto della dichiarazione dei sigg. Carnelli per poter procedere all'acquisizione bonaria, a titolo gratuito;

VISTO il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 3 comma 1 l.r. n. 3/2009;

DECRETA

ART. 1 - E' definitivamente espropriata a favore del Comune di Saronno l'area interclusa tra due rami delle Ferrovie Nord, per Como e Varese, e via Volonterio, a titolo gratuito, ed identificata come di seguito:

| N. | Ditta catastale | Fg. | Mapp. | Mq. | Qualità | Coerenze da nord in senso orario |
|----|---|---------|-------|-----|---------------------|---|
| 1 | Carnelli Ambrogio per la quota di 1/7 Carnelli Angelo per la quota di 1/7 Carnelli Enrico per la quota di 1/7 Carnelli Giovanni per la quota di 1/7 Carnelli Giuseppina per la quota di 1/7 Carnelli Maria per la quota di 1/7 Carnelli Virginia per la quota di 1/7 | 3 GE | 78 | 460 | seminativo cl. 2 | mapp. 77, mapp. 79 (Ferrovia Milano-Como), mapp. 76 (Ferrovia Nord Milano-Laveno) |

ART. 2 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 3 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Saronno, 20 settembre 2011

Il dirigente del settore opere pubbliche e patrimonio
Massimo Stevenazzi

Il responsabile del settore: P. Cosenza

Il responsabile del procedimento: C. Caputo

La pratica è stata trattata da: C. Caputo

Altri
Ferrovienord Spa - Milano

Protocollo n. 0006092 del 21 settembre 2011 - Collegamento ferroviario Saronno Malpensa. Interramento ferroviario della tratta T2 lotto 2 in comune di Castellanza e Busto Arsizio. Espropriazione per pubblica utilità. Indicazione della misura dell' indennità a titolo provvisorio

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con decreto Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e mobilità n. 10616 del 27 giugno 2003 implicante dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell' articolo 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all' interramento ferroviario della tratta T2, lotto 2 nei comuni di Busto Arsizio e Castellanza.

- che con il medesimo decreto ai sensi dell' art. 13 legge 25 giugno 1865 n. 2359 i tempi per l' inizio ed il completamento delle procedure espropriative sono stati fissati nel modo seguente:

- a. entro 8 mesi dalla data del presente decreto dovranno essere avviate le procedure espropriative;
 - b. entro cinque anni dalla data del presente decreto dovranno essere completate le procedure espropriative nonché le opere;
- che con la legge r. n. 6 del 8 febbraio 2005 art.3 la Regione Lombardia ha delegato alle società concessionarie i poteri espropriativi e la competenza all' adozione dei relativi provvedimenti;

- che con decreto n. 6949 del 26 giugno 2008 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e mobilità ha prorogato per anni due i termini per il completamento delle procedure espropriative e dei lavori previsti dal decreto n. 10616 del 27 giugno 2003;

- che con decreto n. 6314 del 24 giugno 2010 la Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e mobilità ha prorogato per ulteriori anni due i termini per il completamento delle procedure espropriative e dei lavori previsti dal decreto n. 10616 del 27 giugno 2003 e dal successivo decreto di proroga n. 6949 del 26 giugno 2008;

RILEVATO CHE, ai fini della determinazione dell' indennità provvisoria, sono applicabili i criteri di cui alla legge n. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

ART. 1 - l' indennità da corrispondere a titolo provvisorio, agli aventi diritto, per l' esproprio delle aree necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto, site in comune di Busto Arsizio sez. censuaria di Busto Arsizio, è determinata come da tabella sotto riportata:

| n. | partita e ditta catastale/ proprietari attuali | Fg. | mappale | superficie catastale Mq. | qualità/ classe | superficie reale d' esproprio | indennità Unitaria | totale indennità espropriazione | indennità aggiuntiva per soprassuolo | totale indennità provvisoria |
|----|--|-----|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|---|------------------------------------|
| | | | | | | Mq. | €/Mq. | €. | €. | €. |
| 1 | LITOSTAMPA Srl con sede in Castellanza C.F.01758460123 Proprietario per 1/1 | 17 | 34618 Ex 9168A | 1.380 | Seminativo Arborato Cl. 3 | 1380 | 8,00 | 11.040,00 | 0,00 | 11.040,00 |
| | | 17 | 34619 Ex 9168B | 4.030 | Seminativo Arborato Cl. 3 | 4030 | 8,00 | 32.240,00 | 0,00 | 32.240,00 |

ART. 2 - Il responsabile del procedimento espropriativo è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, possono accettare espressamente (la relativa dichiarazione è irrevocabile) l' indennità provvisoria di espropriazione. Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell' ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto sono dovuti gli interessi in misura pari a quello del tasso ufficiale di sconto.

L' accettazione dovrà essere inviata a Ferrovienord Spa Servizio Patrimonio e espropri, Gestione Espropri, p.le Cadorna 14 20123 Milano MI.

ART. 3 - Insieme all' indennità di espropriazione verrà corrisposta l' indennità di occupazione annua pari al saggio di interesse legale calcolata sul valore di espropriazione ed è riferita al periodo di reale occupazione che decorre dalla data di immissione nel possesso fino alla data di acquisizione o di espropriazione definitiva. Per ogni mese o frazione di mese di occupazione sarà corrisposta una quota pari ad 1/12 dell' indennità annua spettante, sarà cura dell' ufficio per le espropriazioni quantificare il totale dell' indennità.

ART. 4 - In caso di silenzio l' indennità si intenderà rifiutata e ne sarà ordinato il deposito presso la cassa DD.PP.

ART. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Dario Lonardoni

Terna Rete Elettrica Nazionale Spa - Area Operativa Trasmissione di Milano

Procedura autorizzativa per la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 220 kV in cavo interrato tra le stazioni elettriche "Ricevitrice Sud" e "Porta Venezia" in Comune di Milano. Posizione EL-259

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e dell' art. 52/ter del D.lgs. n° 330 del 27 dicembre 2004 e del vigente D.P.R. 8 Giugno 2001 n° 327, «Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità».

RENDE NOTO

Che con riferimento alla procedura autorizzativa per la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 220 kV in cavo interrato tra le stazioni elettriche «Ricevitrice Sud» e «Porta Venezia» in Comune di Milano. Posizione EL-259;

La Terna S.p.A. ha inoltrato Istanza al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell' Ambiente - preordinata all' adozione dell' atto di autorizzazione alla costruzione con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell' opera; inoltre ha richiesto all' Amministrazione comunale, in parola, la pronuncia motivata sull' opera in oggetto e l' apposizione sulle aree interessate dai lavori, del vincolo preordinato all' esproprio (asservimento) ai sensi del sopra citato DPR 327/01.

Che con l' apposizione del vincolo, le opere saranno dichiarate inamovibili ed ad esse non si applicheranno le disposizioni previste dal 4° e 5° c. art. 122 del T.U. 1775/33.

Chiunque ne possa avere interesse ai sensi della normativa sopra citata, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti, e se lo ritenesse necessario, presentare eventuali osservazioni in merito, al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l' Energia

- D.G. per l'Energia Nucleare le Energie Rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche - via Molise, 2 - 00187 Roma o presso la stessa Segreteria comunale entro i trenta giorni successivi l'avvenuta pubblicazione simultanea, del presente avviso, all'Albo Pretorio del medesimo comune e sul BURL della Regione Lombardia.

Per maggior completezza, detti Atti sono depositati e pubblicati anche presso gli Uffici del Comune di Milano, Direzione Centrale Sviluppo del Territorio, Settore Pianificazione Urbanistica Generale, Servizio Gestione della Pianificazione Generale e Organizzazione Dati Urbani, Via Pirelli, 39 - Milano

Immobili interessati**Comune di Milano**

Foglio 605 mapp.li 11. 69; Foglio 315 mapp.le 270; Foglio 548 mapp.le 345. di A2A S.p.A.;

Foglio 524 mapp.le 275. di FS S.p.A.;

Foglio 524 mapp.le 248. di Comune di Milano e Romanenghi Roberto n. a Milano il 13 luglio 1957 c.f. RMNRR57L13F205J.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso
industriale, lavaggio superfici e innaffiamento aree verdi -
Ecopolo Srl**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2218 del 9 agosto 2011 è stato concesso alla Società Ecopolo Srl, con sede legale in via Frizzoni n. 19 in comune di Bergamo, di derivare una portata di 7 l/s (pari a 0,07 moduli), e annua di 43.500 mc, di acque sotterranee per uso industriale, da n.1 pozzo ubicato su mappale n. 2379 foglio n. 9 del Comune censuario di Carobbio degli Angeli (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'atto concessorio e subordinatamente alle condizioni contenute nell'Atto Unilaterale d'obbligo/Disciplinare di Concessione n. 348 del 3 maggio 2011.

Bergamo, 12 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio
di variante non sostanziale di concessione per la derivazione
di acque sotterranee ad uso antincendio alla società Effegi
Pallets Spa in Comune di Albano Sant' Alessandro (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di variante della concessione, rende noto che la società Effegi Pallets Spa, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 75183 del 21 luglio 2011, intesa ad ottenere la variante non sostanziale della concessione da n. 2 pozzi ubicati in Comune di Albano S. Alessandro (BG), da uso industriale ed antincendio ad uso antincendio esclusivo, ottenuta con d.d.u.o. n. 2186 del 20 febbraio 2002 della Regione Lombardia - disciplinare tipo C (pratica n. 2711).

Entro 30 giorni successivi alla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Albano S. Alessandro (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 19 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Rilascio di concessione al Comune di Cologno al Serio (BG)
finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso
rimpinguamento del fossato medievale e per innaffiamento
aree verdi**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2473 del 14 settembre 2011 è stato concesso al Comune di Cologno al Serio (BG), con sede municipale in via Rocca 1, di derivare un fabbisogno annuo pari a 78.000 mc/annui, con portata media di 5 l/s (pari a 0,05 moduli) e portata massima di 8 l/s (pari a 0,08 moduli) di acque sotterranee per il rimpinguamento del fossato medievale e con portata media di 1 l/s per uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 2377, fg. n. 24 del Comune censuario di Cologno al Serio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 14 settembre 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 365 del 23 giugno 2011.

Bergamo, 20 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Concessione alla derivazione di acque sotterranee per
uso innaffiamento aree sportive rilasciata al Comune di
Zandobbio (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 2272 del 12 agosto 2011 è stato concesso al Comune di Zandobbio, con sede municipale in piazza Monumento n. 4, di derivare una portata di 3 l/s (pari a 0,03 moduli), di acque sotterranee per uso innaffiamento aree sportive, da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 2661, foglio n. 2 del Comune censuario di Zandobbio (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'atto concessorio e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 286 del 29 giugno 2010.

Bergamo, 19 settembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di
assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA)
- Ditta GTM Spa - Progetto relativo ad una variante all'attività
di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non
pericolosi sita in comune di Ghisalba (BG) in via Villanova,
località Vitevecchia. (Avviso deposito istanza pubblicato sul
BURL - n. 25 - Serie Avvisi e Concorsi del 22 giugno 2011)**

Lo scrivente servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul:

Progetto relativo ad una variante all'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi sita in comune di Ghisalba (BG) in via Villanova, loc. Vitevecchia presentato dalla ditta GTM Spa (in atti provinciali al prot. n. 65078 del 21 giugno 2011).

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 91422 del 20 settembre 2011, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.provincia.bergamo.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri**Comune di Cerete (BG)
Avviso di deposito adozione variante 2 al piano delle regole
del piano di governo del territorio (PGT)**

Vista le l.r. 11 marzo 2005 n.12 e smi per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visto l'avvio del procedimento in data 27 giugno 2011 prot. 2767 per la redazione della variante 2 al piano delle regole del piano di governo del territorio affisso all'albo pretorio comunale, pubblicato su un quotidiano locale e sul portale del sito internet del Comune;

Vista la d.c.c.c. n. 26 del 29 agosto 2011, esecutiva, di adozione della variante 2 al piano delle regole del piano di governo del territorio ed i relativi atti ad essa allegati;

RENDE NOTO CHE :

- ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 4 e 13 della l.r.12/2005 e s.m.i. - gli atti relativi alla variante 2 del piano delle regole al piano di governo del territorio adottati con d.c.c.c. n. 26 del 29 agosto 2011 saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso l'ufficio di segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio on-line del comune, ovvero dall'28 settembre 2011 al 28 ottobre 2011.

Nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, e precisamente dall'28 ottobre 2011 al 28 novembre 2011 ore 12.00 chiunque interessato potrà presentare osservazioni alla variante in parola.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia, in carta libera e inoltrate al protocollo del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi, su un quotidiano locale e sul sito web del Comune sezione albo pretorio online.

Il responsabile dell'area tecnica
Perrotta Giuseppe

**Comune di Villongo (BG)
Avviso di approvazione definitiva progetto in variante al piano
di governo del territorio (PGT) ai sensi art. 5 d.p.r. 447/1998
sportello unico attività produttive (SUAP) presentato dalla
ditta B.A.P. Spa**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 97 e 13 XI° comma della legge regionale
11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni.

PREMESSO

Che in data 27 maggio 2011 si è tenuta la Conferenza dei
Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge
241/1990 e s.m.i. per l'approvazione ai sensi dell'art. 5 del d.p.r.
447/1998 del progetto per l'ampliamento di una struttura esi-
stente ad uso artigianale/industriale sita in via G. Sora n. 16/A in
Comune di Villongo in variante al PGT vigente.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del
28 luglio 2011 è stato approvato definitivamente il progetto in
variante al PGT ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/1998 Sportello
Unico delle Attività Produttive (SUAP) presentato dalla ditta B.A.P.
SPA

INFORMA

Che la suddetta deliberazione e i relativi allegati, sono depo-
sitati in libera visione presso la segreteria comunale e assumono
efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bol-
lettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Villongo, 19 settembre 2011

Il responsabile del procedimento
Diego Facchinetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche
- Istanza di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua
da pozzo nel comune di Concesio (BS) presentata dalla ditta
Metalli Estrusi Spa ad uso industriale**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/legale rappresentante della ditta Metalli Estrusi Spa, con sede a Concesio (BS), via San Gervasio 126, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 87642 del 4 agosto 2011 intesa ad acquisire il rinnovo della concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Concesio, fg. 34 mapp. 1178 ad uso industriale con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 4,40 l/s e massima di 10,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 55000 mc;
- profondità del pozzo 150 m;
- diametro della perforazione 400 mm;
- filtri da -92,00 m a -96,50 m / da -112,00 m a -115,00 m / da -132 m a -152,80 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Concesio (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 13 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche
- Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo
a due colonne nel comune di Brescia presentata dalla ditta
A2A Spa ad uso potabile, igienico e assimilati, innaffiamento
aree verdi**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il rappresentante legale della ditta A2A Spa, con sede legale a Brescia via Lamarmora 230, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al

P.G. della Provincia di Brescia al n. 141567 del 21 dicembre 2010 fasc. 160/PP intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Brescia, foglio 105, mappale 705 ad uso potabile, igienico ed assimilati ed innaffiamento aree verdi, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 23,00 l/s e massima di 48,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 715.000 mc;
- /profondità del pozzo 98 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Brescia, affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella di cui all'istanza pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 16 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche
- Istanza di rinnovo concessione, per la derivazione d'acqua
da pozzo nel comune di Capo di Ponte (BS) presentata dalla
ditta Riva Acciai Spa ad uso industriale - potabile - igienico**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/legale rappresentante della ditta Riva Acciai Spa, con sede a Sellero (BS), via Nazionale 24, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 79377 del 14 luglio 2011 intesa ad acquisire il rinnovo della concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Capo di Ponte, fg. 104 mapp. 3258 ad uso industriale-potabile-igienico con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 12,00 l/s e massima di 58,33 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 378,432 mc;
- profondità del pozzo 60,40 m;
- diametro della perforazione 1° tratto 600 mm, 2° tratto 500 mm
- filtri da -24 m a -26 m / da -33 m a -42 m / da -46 m a -59 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Capo di Ponte (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 13 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche -
Istanza di rinnovo concessione, per la derivazione d'acqua da
pozzo nel comune di Cerveno (BS) presentata dalla ditta Riva
Acciai Spa ad uso industriale - potabile - igienico**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/legale rappresentante della ditta Riva Acciai Spa, con sede a Cerveno (BS), Loc. Nisoline, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 79395 del 14 luglio 2011 intesa ad acquisire il rinnovo della concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Cerveno, fg.925 mapp.1037 ad uso industriale-potabile-igienico con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 5,00 l/s e massima di 58,33 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 157,680 mc;
- profondità del pozzo 64,56 m;
- diametro della perforazione 1° tratto 600 mm 2° tratto 500 mm;
- filtri da -15,01 m a -21,06 m / da -27,07 m a -31,19 m / da -39,84 a -45,87 m / da -49,17 m a -55,20 m / da -56,85 a 62,91 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Cerveno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 13 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

**Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche -
Istanza di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua da
pozzo nel comune di Cerveno (BS) presentata dalla ditta Riva
Acciai Spa ad uso industriale - potabile - igienico**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/legale rappresentante della ditta Riva Acciai Spa, con sede a Cerveno (BS), Loc. Nisoline, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 79395 del 14 luglio 2011 intesa ad acquisire il rinnovo della concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Cerveno, fg.925 mapp.1037 ad uso industriale-potabile-igienico con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 10,00 l/s e massima di 13,90 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 315,360 mc;
- profondità del pozzo 34,24 m;
- diametro della perforazione 300 mm;
- filtri da -16,55 m a -24,14 m / da -29,19 m a -31,73 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Cerveno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 13 settembre 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Brandico (BS)

Avviso approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

AVVISA

Che il nuovo regolamento edilizio comunale adottato con deliberazione consigliare n. 21 del 30 settembre 2010 è stato definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30 agosto 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Si segnala che il nuovo regolamento edilizio è depositato in libera visione al pubblico presso gli uffici comunali, a termini di legge.

Chiunque può prenderne visione negli orari di apertura dell'ufficio.

Sarà possibile consultare il testo anche sul sito internet del comune al seguente indirizzo: www.comune.brandico.bs.it

Il presente avviso verrà pubblicato: all'albo pretorio comunale on-line, sul sito del Comune di Brandico e sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia).

Brandico, 21 settembre 2011

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
Federica Feroldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Comune di Brandico (BS)
Avviso approvazione del piano di individuazione del reticolo idrico minore del territorio comunale e regolamento di polizia idraulicaIL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
RENDE NOTO

che il Piano di individuazione del reticolo idrico minore del territorio comunale, composto da tutti gli elaborati grafici, relazione illustrativa e regolamento di polizia idraulica, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 30 agosto 2011, è depositato presso gli uffici comunali in libera visione al pubblico.

Il suddetto piano avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Brandico, 22 settembre 2011

Il responsabile ufficio tecnico comunale
Federica Feroldi**Comune di Brandico (BS)**
Avviso approvazione variante al piano regolatore generale ai sensi della l.r. n. 23/97- Avviso di depositoIL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
RENDE NOTO

che in data 30 agosto 2011 il Consiglio comunale, con deliberazione n. 20, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la variante parziale al PRG ai sensi della l.r. n. 23/1997, adottata con delibera di C.C n. 13/2011.

Gli atti di variante, come sopra approvati, sono depositati a partire dalla data odierna e per tutto il periodo di validità degli stessi, presso l'ufficio tecnico comunale, in libera visione al pubblico.

Brandico, 21 settembre 2011

Il responsabile ufficio tecnico comunale
Federica Feroldi**Comune di Capo di Ponte (BS)**
Avviso di deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 4 e 5 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

RENDE NOTO

Che tutta la documentazione costituente il piano di governo del territorio (PGT) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 12 agosto 2011 è depositata presso la segreteria comunale per 30 giorni continuativi a decorrere dal 28 settembre 2011 fino al 27 ottobre 2011 è consultabile negli orari di apertura al pubblico anche presso l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Entro la data del 26 novembre 2011 (trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito) chiunque può presentare osservazioni al protocollo del comune.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il presente avviso di deposito degli atti di PGT presso la segreteria comunale, viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BURL, su un quotidiano a diffusione locale e sul sito internet del comune.

Capo di Ponte, 28 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Edi Fabris**Comune di Cazzago San Martino (BS)**
Provvedimento di verifica della proposta di SUAP presentato dalla società SIAB Spa in variante al piano di governo del territorio (PGT)L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
OMISSIS

Preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 28 febbraio 2011 è stato avviato il procedimento di verifica di esclusione da VAS della proposta di SUAP presentata dalla Società SIAB Spa in variante al PGT;

OMISSIS
DECRETA

di non assoggettare a Valutazione ambientale strategica - VAS la proposta di SUAP in variante al PGT, presentata dalla società SIAB SpA;

OMISSIS

Il decreto è pubblicato integralmente sul sito internet del Comune di Cazzago San Martino.

L'autorità competente
Pierpaola Archini**Comune di Gargnano (BS)**
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica (l.r. n. 13/2001)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 e smi

SI AVVISA

che contestualmente all'approvazione del piano di governo del territorio (PGT)

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2011 del 4 febbraio 2011 è stato definitivamente approvato il piano di zonizzazione acustica;

- gli atti costituenti il piano di zonizzazione acustica sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Gargnano, 28 settembre 2011

Il sindaco - responsabile del servizio
Gianfranco Scarpetta**Comune di Monno (BS)**
Avviso di deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PER L'EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) (documento di piano, piano delle regole, piano dei servizi, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza), ed ai relativi piani di settore (studio geologico e studio agronomico); adottati con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 9 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

AVVISA

che copia della citata delibera, unitamente a tutti gli elaborati costituenti il piano di governo del territorio ed i relativi piani di settore, saranno depositati presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 28 settembre 2011 al 28 ottobre 2011 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione;

che chiunque ne abbia interesse potrà presentare eventuali osservazioni ai provvedimenti, redatte in triplice copia di cui una in bollo, entro i successivi trenta giorni (scadenza 28 novembre 2011) al protocollo generale del Comune.

Monno, 28 settembre 2011

Il responsabile del servizio
per l'edilizia privata ed urbanistica
Il sindaco
Roberto Trotti**Comune di Salò (BS)**
Avviso di deposito variante al piano di recupero Comparto Q

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;

AVVISA

che gli atti della variante di Piano di Recupero, adottati ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Uffici Segreteria e Urbanistica per 30 giorni, a far tempo dal 28 settembre 2011 fino al 27 ottobre 2011 compreso:

- Esame ed adozione variante al Piano di Recupero denominato «Comparto Q».

Il Piano di Recupero stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati :

- delibera di Consiglio comunale n. 22/2011 in data 1 agosto 2011 e relativi allegati.

Le eventuali osservazioni al Piano di Recupero, ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, dovranno essere presentate al protocollo generale dell'ente nei 30 giorni successivi alla scadenza di pubblicazione del presente avviso e pertanto dal 28 ottobre 2011 fino alle ore 12 del 28 novembre 2011 compreso.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Salò, 28 settembre 2011

Il responsabile settore urbanistica
Anna Gatti

Comune di Temù (BS)
Avviso di deposito della variante urbanistica al piano regolatore generale vigente ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 ed art. 97 della l.r. 12/05

SI RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con propria delibera n. 16 del 29 giugno 2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente la variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 447/98 ed art. 97 della l.r. 12/05, finalizzata a realizzare una struttura ricettiva sui mappali n. 151, 152 del fg.14 di proprietà della soc. Maga Srl, mediante procedura attivata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive.

La delibera di approvazione della variante urbanistica e del progetto del fabbricato, unitamente agli elaborati che compongono la Pratica S.U.A.P. n. 9-V-1, sono depositati presso l'ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive a partire dal giorno 16 settembre 2011

Temù, 16 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Guizzardi Gianluca

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Como

Provincia di Como

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta Italcave 2000 Srl per variazione dei quantitativi relativi all'impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi di via Montina, 50 a Cucciago (CO)

Proponente: Ditta: Italcave 2000 Srl con sede legale a Cucciago in Via Montina 50.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che con provvedimento dirigenziale n. 56/A/eco del 12 settembre 2011 del Settore Ecologia e ambiente, pubblicato integralmente sul sito di riferimento (SILVIA), visti gli esiti dell'applicazione del metodo di cui alla d.g.r. n. 11317/10, il progetto citato non risulta assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale con le prescrizioni, e nel rispetto delle condizioni, previste nel provvedimento stesso.

Il dirigente
Franco Binaghi

Provincia di Como

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla ditta F.lli Paggi Srl per l'impianto di gestione di rifiuti speciali di via delle Baraggette (snc) a Figino Serenza (CO)

Proponente: Ditta: F.lli Paggi Srl con sede legale a Figino Serenza in Via delle Baraggette (snc).

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi

SI AVVISA

che con provvedimento dirigenziale n. 53/A/eco del 10 agosto 2011 del Settore Ecologia e Ambiente, pubblicato integralmente sul sito di riferimento (SILVIA), visti gli esiti dell'applicazione del metodo di cui alla dgr n. 11317/10, il progetto citato non risulta assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale nel rispetto delle condizioni inerenti alla viabilità previste nel provvedimento stesso.

Il dirigente
Franco Binaghi

Comune di Albavilla (CO)

Avviso di deposito della deliberazione consiliare n. 34/2011 relativa a piano di lottizzazione industriale

Il responsabile dell'Area Edilizia urbanistica, vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e la legge regionale 23 giugno 1997 n. 23, rende noto che la deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 28 luglio 2011, esecutiva dal 20 agosto 2011, con la quale è stato approvato il Piano di Lottizzazione industriale via Meroni - Area Nord - Lotto C - ai sensi della l.r. n. 12/2005, è depositata, con i relativi allegati, nella segreteria comunale in libera visione durante gli orari d'ufficio.

Albavilla, 10 agosto 2011

Il responsabile dell'area edilizia urbanistica
Anna Bargna

Comune di Carlazzo (CO)

Avviso di approvazione variante alle norme del piano delle regole (PDR) ed alla componente geologica del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e smi:

SI AVVISA CHE:

1) con deliberazione del c.c. n. 41 del 5 luglio 2011 è stata approvata la variante al PGT adottata con deliberazione n. 13/2011, inerente la fattibilità geologica e le norme tecniche del piano delle regole;

2) la variante assume efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
Marzia Molina

Comune di Longone al Segrino (CO)

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 13, comma 4, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 28 luglio 2011 ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT);

la deliberazione di adozione e i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso la segreteria del Comune di Longone al Segrino per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) ovvero dal 28 settembre 2011 al 27 ottobre 2011 compreso, negli orari di apertura al pubblico degli uffici;

nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 25 novembre 2011, chiunque potrà far pervenire osservazioni al fine di un apporto collaborativo al perfezionamento del PGT;

le osservazioni, compresi gli eventuali elaborati grafici, dovranno essere prodotte in duplice copia, di cui una in carta legale e presentate al protocollo del Comune.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che arriveranno oltre il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Longone al Segrino, 28 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Luca Spineto

Comune di Oltrona di San Mamette (CO)

Approvazione definitiva variante al PRUG

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 13 del 21 luglio 2011, è stata approvata definitivamente l'8ª variante al PRUG vigente a procedura semplificata ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 - dell'art. 2 comma 2 lett. a) della l.r. n. 23/1997.

La predetta deliberazione corredata dagli elaborati tecnici sarà depositata presso la segreteria comunale a partire dal giorno 20 settembre 2011 affinché chiunque possa prenderne visione.

Oltrona di San Mamette, 20 settembre 2011

Il responsabile del servizio tecnico
Mazzola Emanuele

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dall'allevamento Tino di Zorza Ermanno e Agostina ss intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico, igienico ed altro uso in comune di Acquanegra Cremonese

L'Allevamento Tino di Zorza Ermanno e Agostina ss in data 26 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Acquanegra Cremonese posto sul fg. 7 mapp. 108 nella misura di medi mod. 0,000017 (55 m3) per uso zootecnico, medi mod. 0,0002 (636 m3) per uso igienico e medi mod. 0,00005 (162 m3) per altro uso e massimi mod. 0,016.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Acquanegra Cremonese 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 28 settembre 2011

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla azienda agricola Asti ss intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico e antincendio da pozzo in comune di Agnadello

La Azienda Agricola Asti s.s. in data 20 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante un pozzo in comune di Agnadello in progetto sul fg. 4 mapp. 111 nella misura di medi mod. 0,015 (1,5 l/s) per uso antincendio, medi mod. 0,000016 (51,1 mc) per uso igienico e massimi mod. 0,015.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Agnadello 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Santini Srl intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea ad uso igienico da pozzo in comune di Torre de' Picenardi

La Santini Srl in data 26 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo esistente in comune di Torre de' Picenardi posto sul fg. 12 mapp. 188 nella misura di medi mod. 0,00006 (200 mc) e massimi mod. 0,0133 per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Torre de' Picenardi 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Cigognani Gianfranco intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso zootecnico ed igienico in comune di Genivolta

La ditta Cigognani Gianfranco in data 21 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in Comune di Genivolta posto sul fg. 15 mapp. 251 nella misura di medi mod. 0,0037 (11.550 m3) per uso zootecnico e medi mod. 0,000058 (183 m3) per uso igienico e massimi mod. 0,0316.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Genivolta 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 28 settembre 2011

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Comune di Agnadello (CR)

Avvio del procedimento per la variante del piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS)

Ai sensi dell'articolo 13 comma 2 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e smi per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 2 settembre 2011 per l'avvio del procedimento per la formazione della variante del piano di governo del territorio (PGT)

AVVISA

Che chiunque ne abbia interesse potrà presentare suggerimenti e proposte. Le istanze redatte in triplice copia in carta semplice dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Agnadello entro le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2011.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web comunale, (www.comune.agnadello.cr.it), sul BURL e su un quotidiano locale.

Il responsabile dell'area tecnica
Matteo Zanetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore in comune di Massalengo (LO) - Richiedente: Società cooperativa Edilizia Il Tetto di Lodi

Il sig. Rizzi Antonio in qualità di legale rappresentante della Soc. Coop. Edilizia Il Tetto, p.iva 04155090154, con sede legale a Lodi, via Defendente 31, ed insediamento in comune di Massalengo, frazione Motta Vigana, ha presentato in data 16 giugno 2011 (prot. Prov. Lodi n. 18195 del 16 giugno 2011) e successive integrazioni in data 8 agosto 2011 (prot. Prov. Lodi n. 23254 del 9 agosto 2011) e in data 18 agosto 2011 (prot. Prov. Lodi n. 23928 del 18 agosto 2011) domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore mediante n. 1 pozzo da realizzarsi al foglio 9 mappale 384 in comune di Massalengo per un prelievo massimo di 12.000 mc/anno, pari ad una portata media annua di 0,38 l/sec (moduli 0,0038), e per una portata massima di 1,5 l/sec.

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa Acqua aria energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Massalengo. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile della U.O.
Silvia Pagani

Provincia di Lodi Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione - Domanda di variante sostanziale della concessione LO03402002 - Società Stella Bianca Spa - Socio unico di Ossago Lodigiano (LO)

Il sig. Marchesi Bruno in qualità di amministratore delegato di Stella Bianca Spa - Socio unico, c.f. e p.iva 01633850159, con sede a Ossago Lodigiano, via S. Rosa n. 5, ha presentato in data 2 agosto 2011 (prot. Prov. Lodi n. 22744 del 2 agosto 2011) domanda di variante sostanziale della concessione LO03402002.

La variante sostanziale consiste nell'escavazione di ulteriore n. 1 pozzo da realizzarsi al foglio 3 mappale 74 del comune di Ossago Lodigiano in aggiunta all'esistente pozzo sito al foglio 3 mappale 51 del Comune di Ossago Lodigiano. L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa Aria acqua energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Ossago Lodigiano. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile della U.O.
Silvia Pagani

Provincia di Lodi Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore in comune di Massalengo (LO) - Richiedente: PG Costruzioni Srl di Spirano (BG)

Il sig. Pelucchi Antonio Mario in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della PG Costruzioni Srl, p.iva 02386100164, con sede legale a Spirano (BG), via C.na Barona 1, ed insediamento in comune di Massalengo, frazione Motta Vigana, ha presentato in data 6 giugno 2011 (prot. Prov. Lodi n. 16933 del 6 giugno 2011) e successive integrazioni in data 1 agosto 2011 (prot. Prov. Lodi n. 22591 e n. 22601) domanda di

concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore mediante n. 1 pozzo da realizzarsi al foglio 9 mappale 327 in comune di Massalengo per un prelievo massimo di 19.000 mc/anno, pari ad una portata media annua di 0,6 l/sec (moduli 0,006), e per una portata massima di 2,5 l/sec.

L'ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa Acqua aria energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Massalengo. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile della U.O.
Silvia Pagani

Provincia di Lodi Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale in comune di Codogno (LO) - Richiedente: LGC Snc di Boiocchi Pietro & C. di Codogno (LO)

Il sig. Boiocchi Pietro in qualità di legale rappresentante di «LGC Snc di Boiocchi Pietro & C.» c.f. e p.iva 01350070155, con sede a Codogno (LO), via Nenni 20/22, ha presentato in data 21 luglio 2011 (prot. Prov. Lodi n. 21707 del 21 luglio 2011), e successive integrazioni in data 1 settembre 2011 domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale mediante n. 1 pozzo esistente sito al foglio 21 mappale 150 in Comune di Codogno per un prelievo massimo di 38.000 mc/anno, pari ad una portata media annua di 1,2 l/sec (moduli 0,012), e per una portata massima di 3 l/sec.

L'ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa Acqua aria energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Codogno. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile della U.O.
Silvia Pagani

Provincia di Lodi Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico in comune di Cavenago d'Adda - Richiedente: Granata Bernardo Carlo, Granata Giovanni e Granata Emanuele di Cavenago d'Adda (LO)

Il sig. Granata Bernardo Carlo, Granata Giovanni e Granata Emanuele c.f. e p.iva 06376700156, con sede a Cavenago d'Adda, Cascina Guado Livello, ha presentato in data 11 luglio 2011 (prot. Prov. Lodi n. 20616 del 11 luglio 2011) e successive integrazioni in data 1 settembre 2011 (prot. Prov. Lodi n. 24772 del 1 settembre 2011) domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico mediante n. 1 pozzo esistente su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 201 del foglio n. 8 del comune di Cavenago d'Adda, pozzo attualmente adibito ad uso domestico, per un prelievo massimo di 6.600 mc/anno, per una portata media annua di 0,21 l/sec (moduli 0,0021) e una portata massima di 3 l/sec.

L'ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Il Tutela Territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa acqua aria energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Eventuali domande concorrenti

potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Cavenago d'Adda. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile della U.O.
Silvia Pagani

Provincia di Lodi
Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione
- Domanda di variante non sostanziale della concessione
LO03312002 - Società Sapin Srl

Il sig. Addabbo Daniele in qualità di amministratore unico di Sapin Srl, p.iva 07274220156, con sede legale a Milano, via dei Gracchi 9 e stabilimento a Codogno, via S. Pertini 22, ha presentato in data 4 agosto 2011 (prot. Prov. Lodi n. 22990 del 4 agosto 2011) domanda di variante non sostanziale della concessione LO03312002. La variante non sostanziale consiste nel cambio d'uso da industriale, antincendio, irrigazione aree verdi ad irrigazione aree verdi. L'ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa aria acqua energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'albo pretorio del Comune di Codogno.

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile della U.O.
Silvia Pagani

Comune di Zelo Buon Persico (LO)
Avviso deposito delibere c.c. n. 41 del 12 settembre 2011, c.c.
n. 42 del 12 settembre 2011, c.c. n. 43 del 12 settembre 2011

- n. 1 Adozione nuovo piano regolatore cimiteriale - delibera c.c. n. 41 del 12 settembre 2011
- n. 2 Adozione variante al vigente PRG per realizzazione nuovo centro sportivo comunale e parcheggio a servizio del centro e del cimitero - delibera c.c. n. 42 del 12 settembre 2011
- n. 3 Adozione 10° Piano di Zona edilizia economica popolare L. 167/62 comparto viale Repubblica - delibera c.c. n. 43 del 12 settembre 2011

Si da atto che le delibere di adozione dei piani sopra citati, insieme ai loro allegati, rimarranno depositate presso la segreteria comunale per n. 30 gg a far data dalla loro pubblicazione, in visione di chiunque fosse interessato

Si comunica altresì che le eventuali osservazioni potranno essere presentate al protocollo di questo ente entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del deposito in segreteria.

Il responsabile dell'ufficio urbanistica
Marco Chiosi

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Villatosca Design Mangement Center Srl di Milano, uso innaffiamento area verde, in comune di Santo Stefano Ticino (MI)

La società Villatosca Design Mangement Center Srl, con sede legale in Milano, via Cenisio n. 36, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 272061 del 12 dicembre 2007 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 1 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso innaffiamento area verde, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 4 e mappale 587 in Comune di Santo Stefano Ticino.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria n. 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione richiesta e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche nel sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Comune di Garbagnate Milanese (MI)

Avviso di rilascio, alla società Ceriani Elettroforniture Spa di Gerenzano (VA), dell'autorizzazione commerciale all'apertura di una grande struttura di vendita (centro commerciale)

IL DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 24 marzo 2011, prot. n. 6391, dalla società Ceriani Elettroforniture Spa, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita (centro commerciale) di complessivi mq. 5.000, di cui mq. 1.160 per il settore alimentare e mq. 3.840 per il settore non alimentare, in via Peloritana/ang. via P.ssa Mafalda (PE20). La superficie complessiva di vendita del centro commerciale è costituita dalla superficie di vendita delle medie strutture già esistenti, pari a mq. 3.039 (mq. 1.160 per il settore alimentare e mq. 1.879 per il settore non alimentare) e per la restante parte, pari a mq. 1.961, da nuova superficie di vendita, relativa al settore non alimentare;

Dato atto che in data 14 settembre 2011 la Conferenza di Servizi di cui all'art. 9 del d.lgs. 114/98, ha deliberato l'accoglimento della predetta domanda;

Avvisa, ai sensi dell'art. 6, comma 21, della l.r. 6/2010, che in data 16 settembre 2011 il Comune di Garbagnate Milanese ha rilasciato - alla società Ceriani Elettroforniture Spa con sede legale a Gerenzano in via G. Falcone n. 21/a - C.F. 02234050157 - l'autorizzazione all'apertura di una grande struttura di vendita (centro commerciale) in Garbagnate Milanese, via Peloritana/ang. via P.ssa Mafalda (PE20), su una superficie complessiva di vendita di mq. 5.000, di cui mq. 3.840 per il settore non alimentare e mq. 1.160 per il settore alimentare.

La predetta autorizzazione può essere impugnata avanti al Tar per la Lombardia entro 60 giorni ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Garbagnate Milanese, 16 settembre 2011

Il direttore del settore servizi al territorio
Monica Brambilla

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e agricoltura – Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Biassono – società ASML

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 e della dgr 6/47582 del 22 dicembre 2009 la Provincia di Monza Brianza – Settore Ambiente e agricoltura ha rilasciato il decreto di concessione n. 416 r.g. 2783 del 14 settembre 2011 alla società ASML spa per derivare una portata complessiva di 20 L/s di acqua pubblica per uso potabile, mediante n. 2 pozzi in fg. 7 mapp 954 in Comune di Biassono.

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e agricoltura – Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore in Comune di Nova Milanese – Lo Monaco Filippo

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 e della dgr 6/47582 del 22 dicembre 2009 la Provincia di Monza Brianza – Settore Ambiente e agricoltura ha rilasciato il decreto di concessione n. 417 r.g. 2784 del 14 settembre 2011 al sig. Lo Monaco Filippo per derivare una portata complessiva di 10 L/s di acqua pubblica per uso pompe di calore, disciplinare C, mediante n. 1 pozzo in fg. 5 mapp 261 in Comune di Nova Milanese.

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e agricoltura – Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore in comune di Nova Milanese – Ne Costruzioni Srl

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 e della dgr 6/47582 del 22 dicembre 2009 la Provincia di Monza Brianza – Settore Ambiente e agricoltura ha rilasciato il decreto di concessione n. 418 r.g. 2787 del 15 settembre 2011 alla società Ne Costruzioni Srl per derivare una portata complessiva di 2 L/s di acqua pubblica per uso pompe di calore, disciplinare C, mediante n. 1 pozzo in fg. 5 mapp 276 in Comune di Nova Milanese.

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Comune di Aicurzio (MB) Avviso di approvazione definitiva piano di lottizzazione denominato «PEC 12», ai sensi della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 in variante al PRG vigente

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 23 giugno 1997 n. 23

AVVISA

Che il piano di lottizzazione denominato «PEC 12» adottato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 23 febbraio 2011, è stato definitivamente approvato con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 20 luglio 2011. Le predette deliberazioni e gli atti di progetto sono in libera visione presso l'ufficio di segreteria comunale.

Aicurzio, 14 settembre 2011

Il responsabile dell'area ambiente e territorio
Daniele Crevenna

Comune di Bernareggio (MB) Adozione piano attuativo ricadente sulle aree denominate «P.A. terziario direzionale e commerciale - via della Giera», a procedura ordinaria come previsto dall'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ssmmii

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 12/2005

AVVISA

che gli atti riguardanti: il piano attuativo ricadente sulle aree denominate «P.A. Terziario Direzionale e Commerciale - via della Giera» a procedura ordinaria come previsto dall'art. 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ssmmii adottato dalla Giunta

comunale con deliberazione n. 89/2011, in data 13 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, sono depositati, in libera visione al pubblico, presso l'ufficio segreteria del palazzo del municipio di via Prinetti 29, dal 14 settembre 2011 e fino al 28 settembre 2011 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

A partire dal 29 settembre 2011 e fino al 13 ottobre 2011 compreso (entro e non oltre le ore 12.00), chiunque potrà presentare osservazioni.

Il termine per la presentazione delle medesime è perentorio e, pertanto, le osservazioni che dovessero pervenire oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Il responsabile del procedimento
Andrea Cucchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Pavia

Comune di Certosa di Pavia (PV)

Avviso di deposito - Approvazione variante parziale al PRG ai sensi della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 - Variante piano di lottizzazione artigianale commerciale

Premesso che con deliberazione consigliere n. 14 del 28 febbraio 2011 è stata adottata, ai sensi della l.r. n. 23/1997 la variante parziale di PRG;

Dato atto:

- che la predetta deliberazione ed i relativi elaborati sono stati depositati presso l'ufficio Tecnico comunale per la durata di 30 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, a decorrere dal 23 aprile 2011, e nei trenta giorni consecutivi alla scadenza del deposito non sono pervenute osservazioni;
- che con deliberazione consigliere n. 28 del 22 luglio 2011 è stata approvata la suddetta variante.

Si rende noto che l'efficacia della medesima dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Certosa di Pavia, 16 settembre 2011

Il responsabile U.T.C.
Marcello Mossolani

Comune di Trivolzio (PV)

Avviso approvazione definitiva del piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi dell'art. 13 comma 11, della legge regionale n.12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

- con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 19 maggio 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Andrea Sala

Comune di Voghera (PV)

Avviso di approvazione - Correzione errore materiale nell'azonamento del PRG relativamente all'area di piano di lottizzazione denominato ATC 10

IL SINDACO
RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 15 settembre 2011 è stata approvata definitivamente la «Correzione errore materiale nell'azonamento del PRG relativamente all'area di piano di lottizzazione denominato ATC 10», composta dai seguenti elaborati: «Relazione» (allegato «A»); estratto delle Tavole 3.8 e 3.9 dell'azonamento del PRG vigente, con evidenziata l'area oggetto di errore materiale (allegato «B»); estratto delle Tavole 3.8 e 3.9 con rettifica dell'azonamento dell'area oggetto di errore materiale (allegato «C»).

La correzione di errore materiale assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Voghera, 28 settembre 2011

Il dirigente del servizio edilizia privata e urbanistica
Enrico Rossi
Il sindaco
Carlo Barbieri

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (Canneto Pavese - Castana - Montescano) - Canneto Pavese (PV) Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi ad una variante parziale al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO

Vista la deliberazione dell'assemblea dell'Unione n. 14 del 26 agosto 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata una variante parziale al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT) dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (Canneto Pavese - Castana - Montescano);

Visto l'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive integrazioni e modificazioni,

AVVISA

Che gli atti costituenti la variante parziale al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente il piano di governo del territorio (PGT) dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, specificatamente elencati nella deliberazione dell'assemblea dell'unione n. 14 del 26 agosto 2011 con la quale la variante parziale stessa è stata adottata ai sensi dell'articolo 13, della l.r. 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i. sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopra citato, in libera visione presso la segreteria dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (Canneto Pavese - Castana - Montescano) c/o municipio di Canneto Pavese - via Casabassa n. 7 - Canneto Pavese - Pavia, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 28 settembre 2011 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nei seguenti orari:

Dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 28 novembre 2011 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera all'ufficio protocollo dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina c/o municipio di Canneto Pavese sito in via Casabassa n. 7 - tel.0385 88021.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «La Provincia Pavese» e sul sito internet www.primacollina.it

Il responsabile del servizio territorio
Daniele Sclavi

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Determinazione n. 1240 del 15 settembre 2011 - T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e r.r. 24 marzo 2006 n. 2 - Derivazione idroelettrica sul torrente Schiesone in territorio del Comune di Prata Camportaccio (SO) - Concessione assentita alla società P.I.D.E. Srl (ora E.D.V. Srl), con decreto della Regione Lombardia n. 60763 dell'1 agosto 1997 - Approvazione risultanze delle operazioni di collaudo

IL DIRIGENTE

Visti:

- il r.d. 14 agosto 1920, n. 1285 - «Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche»;
- Il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 - «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni;
- il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- il r.r. 24 marzo 2006 n. 2 - «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26».

Visti:

- l'art. 43 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 e smei;
- l'art. 12 del d. lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e smei;
- l'art. 7 comma 1 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Visti:

- il d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» - ed in particolare l'art. 107 - «Funzioni e responsabilità della dirigenza»;
- il decreto del presidente della Provincia n. 69 del 27 dicembre 2010, che affida al dott. Italo Rizzi la dirigenza del Settore «Pianificazione Territoriale, Energia e Cave».

Premesso che:

- con decreto n. 60763 del 1 agosto 1997 (e relativo disciplinare di concessione sottoscritto in data 26 febbraio 1997 n. 9595 di repertorio, registrato a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1648 serie 3), la Regione Lombardia ha assentito alla società P.I.D.E. Srl (ora E.D.V. Srl - p. iva 02806160160) la concessione a derivare acqua ad uso idroelettrico, nella misura di l/s 300 medi e l/s 500 massimi, dal torrente Schiesone in territorio del Comune di Prata Camportaccio (SO), per produrre sul salto nominale di 275 m la potenza nominale media annua di 809 kW;
- con nota prof. n. 8012/P del 20 aprile 1999 la Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 22 del r.d. 1285/20, il progetto esecutivo dell'impianto idroelettrico in argomento;
- in relazione a quanto stabilito in fase di valutazione di incidenza della derivazione (decreto della Regione Lombardia n. 12702 del 29 luglio 2003), con successivo decreto n. 13487 del 18 agosto 2003 la Regione Lombardia ha ridefinito, in via provvisoria, i parametri della concessione come di seguito riportato:
 - portata media annua derivabile: 270 l/s;
 - portata massima istantanea derivabile: 450 l/s;
 - salto nominale di concessione: 275 m;
 - potenza nominale di concessione: 728 kW;
 - DMV e rilasci dall'opera di presa: dall'opera di presa dovrà essere rilasciata una portata pari al 30% della portata in alveo o pari al DMV precedentemente fissato pari a 64 l/s (decreto di concessione n. 60763 del 1 agosto 1997) nel caso in cui tale frazione sia inferiore a 64 l/s. In aggiunta ai 64 l/s, nel solo periodo 1° aprile ÷ 30 settembre, dovrà essere garantito un ulteriore rilascio pari a 50 l/s, finalizzato all'uso irriguo del Comune di Prata Camportaccio (SO).

- in data 27 giugno 2005 la Provincia di Sondrio, a seguito di conferenza di servizi convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. 387/03, ha approvato la variante al progetto esecutivo, finalizzata all'adeguamento del progetto alle prescrizioni di cui ai sopraccitati decreti della Regione Lombardia n. 12702 del 29 luglio 2003 e n. 13487 del 18 agosto 2003;

- con comunicazione pervenuta in data 29 gennaio 2008 al n. 3275 di prot., la società concessionaria ha dato notizia della sostanziale ultimazione dei lavori di costruzione dell'impianto idroelettrico di cui alla concessione di derivazione in argomento, ed ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto in attesa del successivo collaudo;
- con comunicazione datata 19 febbraio 2008, la società concessionaria ha trasmesso alla Provincia di Sondrio il certificato di conformità delle opere, di cui all'art. 21 del r.r. n. 2/06, a cura della direzione lavori;
- con comunicazione della Provincia di Sondrio prot. n. 12061 del 3 aprile 2008, il dott. Ing. Francesco Pezzagno, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Brescia al n. 960 e all'Albo regionale dei collaudatori n. 971, è stato designato per le operazioni di collaudo relative all'impianto in argomento;
- a seguito di conferenza di servizi tenutasi in data 27 marzo 2008, con determinazione n. 286 del 17 aprile 2008 la Comunità Montana della Valchiavenna ha approvato il progetto di mitigazione del SIC IT2040041 «Piano di Chiavenna», in variante a quanto precedentemente prescritto dalla valutazione di incidenza (decreto Regione Lombardia n. 12702 del 29 luglio 2003);

Visto che:

- a seguito dell'effettuazione della prima visita di collaudo in data 4 luglio 2008 (ed alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta in tale occasione alla società concessionaria), con nota datata 15 dicembre 2008 pervenuta al prof. n. 44340 del 18 dicembre 2008, il sopraccitato collaudatore ha espresso il proprio nulla osta al rilascio dell'autorizzazione in via provvisoria, a rischio del concessionario, all'esercizio dell'impianto ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del R.D. 1285/20 e dell'art. 21 c. 8 del R.r. 24.03.06 n. 2. Il collaudatore in tale sede ha altresì prescritto la messa in sicurezza dei versanti rocciosi che sovrastano i due imbocchi della galleria di accesso all'opera di presa;
- con comunicazione in data 17 marzo 2009 la società concessionaria ha presentato il progetto definitivo delle opere finalizzate alla messa in sicurezza dei suddetti versanti rocciosi;
- a seguito di conferenza di servizi convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d. lgs. 387/03, la Provincia di Sondrio con Determinazione n. 177 del 27 maggio 2009, ha approvato gli interventi di messa in sicurezza dei versanti sovrastanti i due imbocchi della galleria di accesso all'opera di presa, propedeutici alle operazioni di collaudo definitivo dell'impianto idroelettrico in argomento;
- i suddetti interventi di messa in sicurezza dei versanti risultano ultimati in data 30 settembre 2009;
- in relazione alle risultanze delle successive operazioni di collaudo, con comunicazione pervenuta al prof. n. 29304 del 12 agosto 2010, il professionista incaricato ha rassegnato il certificato di collaudo definitivo della derivazione, datato 30 giugno 2010;

Atteso che:

- come risulta dai relativi verbali, personale preposto della Provincia di Sondrio ha preso parte alle varie visite di collaudo, prestando la dovuta assistenza tecnico-amministrativa alle parti;
- il certificato di collaudo, sottoscritto senza riserva dalle parti, conferma le determinazioni contenute nel decreto della Regione Lombardia n. 13487 del 18 agosto 2003, che modifica i parametri della concessione di derivazione originariamente assentita con decreto n. 60763 del 1 agosto 1997 e riportati nel relativo disciplinare sottoscritto in data 26 febbraio 1997 n. 9595 di repertorio;

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

DETERMINA

1. di dare atto che il certificato di collaudo definitivo della derivazione in argomento, datato 30 giugno 2010 a firma del dott. Ing. Francesco Pezzagno, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che con la rassegna del suddetto certificato, risultano concluse le operazioni di collaudo relative alla derivazione in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2;

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

3. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 21 comma 7 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, che in relazione a quanto emerso in fase di collaudo ed in conformità a quanto stabilito con decreto della Regione Lombardia n. 13487 del 18 agosto 2003, i parametri della concessione di derivazione sono:

- portata media annua derivabile: 270 l/s;
- portata massima istantanea derivabile: 450 l/s;
- salto nominale di concessione: 275 m;
- potenza nominale di concessione: 728 kW;
- DMV e rilasci dall'opera di presa: dall'opera di presa dovrà essere rilasciata una portata pari al 30% della portata in alveo o pari al DMV precedentemente fissato pari a 64 l/s (decreto di concessione n. 60763 del 1 agosto 1997) nel caso in cui tale frazione sia inferiore a 64 l/s. In aggiunta ai 64 l/s, nel solo periodo 1° aprile ÷ 30 settembre, dovrà essere garantito un ulteriore rilascio pari a 50 l/s, finalizzato all'uso irriguo del Comune di Prata Camporotondo (SO);

Tali determinazioni modificano ed integrano quelle contenute nella concessione originaria (decreto Regione Lombardia n. 60763 del 1 agosto 1997) e nel relativo disciplinare (rep. n. 9595 del 26 febbraio 1997, registrato a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1648, serie 3);

4. che a decorrere dall'annualità 2004, la potenza nominale di concessione in base alla quale deve essere quantificato il canone (ed i relativi sovracani BIM e rivieraschi) è pari a 728 kW;

5. in relazione a quanto disposto al punto precedente, di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento ai soggetti preposti alla riscossione del canone demaniale e dei sovracani BIM e rivieraschi, previsti dagli artt. 13, 15 e 16 del disciplinare di concessione; di provvedere inoltre al conseguente aggiornamento del Catasto Utenze idriche (C.U.I.) regionale;

6. il concessionario rimane inoltre soggetto a tutti gli obblighi e adempimenti derivanti dal Regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006;

7. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica al concessionario e trasmissione al collaudatore;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURL.

Il dirigente
Rizzi Italo

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Viola in territorio del Comune di Valdidentro (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 30 maggio 2011 il Comune di Valdisotto con sede in via De Gasperi n. 1 (P. IVA 00073290140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal torrente Viola in territorio del comune di Valdidentro (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal torrente suddetto nella misura di l/s 75 massimi e l/s 65 medi (pari ad un volume complessivo annuo di circa 2.000.000 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata per produrre, su un salto nominale di 45 m, la potenza nominale media annua di 29 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo, a servizio della Malga Dosdè e del Rifugio Federico. La derivazione è prevista sull'asta del torrente Viola a quota 2.195 m s.l.m., con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo del torrente stesso alla quota di 2.150 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Valdidentro (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio

istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 15 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico) assentita al comune di Montagna in Valtellina (SO), con determinazione n. 1237 del 14 settembre 2011

Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2
SI RENDE NOTO

che con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 1237 del 14 settembre 2011, è stato concesso al Comune di Montagna in Valtellina (c.f. 00110940145) di derivare acqua da n. 3 sorgenti denominate «Corno», «Zocche» e «Grass», in territorio del comune stesso, nella misura di complessivi l/s 12,3 medi annui e l/s 17 massimi, per un volume annuo complessivo pari a circa 390.000 mc, ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico).

L'acqua derivata verrà utilizzata per produrre sul salto nominale di 1.195 m la potenza nominale media annua di 144 kW. A valle dell'edificio centrale, l'acqua turbinata verrà immessa nel serbatoio di carico a servizio dell'acquedotto comunale ad uso potabile.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 14 settembre 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 20 luglio 2011 n. 4480 di repertorio (registrato a Sondrio il 5 agosto 2011 al n. 17 serie 2).

Con il medesimo provvedimento è stata altresì modificata la concessione ad uso potabile assentita al Comune di Montagna in Valtellina con decreto della Regione Lombardia n. 9014 del 23 maggio 2002; in particolare l'art. 16 del disciplinare rep. n. 4480 del 20 luglio 2011, modifica ed integra il precedente disciplinare rep. n. 10221 del 24 maggio 2002.

Si dà atto inoltre che avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 19 settembre 2011

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Chiesa in Valmalenco (SO)
Avviso di approvazione e deposito della variante al PRG finalizzata all'approvazione del piano attuativo di iniziativa privata dell'ambito territoriale «D2 - Zona artigianale Nuova Serpentino d'Italia»

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 23/97 e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 1 febbraio 2010, e successiva delibera di Giunta comunale n. 49 del 15 luglio 2011 esecutive ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il Piano Attuativo di iniziativa privata dell'Ambito Territoriale «D2 - Zona Artigianale Nuova Serpentino d'Italia» in variante al vigente piano regolatore generale.

Gli atti relativi alla variante sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano.

Chiesa in Valmalenco, 19 Settembre 2011

Il responsabile del servizio urbanistica
Fulvio Ragazzi

Comune di Villa di Chiavenna (SO)
Avviso di avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti del piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Villa di Chiavenna

Visto l'art. 4 della l.r. n. 12/2005 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007;

SI RENDE NOTO

che l'amministrazione comunale intende avviare il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) degli atti del piano di governo del territorio.

Si invitano, pertanto, gli Enti territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, la cittadinanza e tutte le parti sociali ed economiche interessate a partecipare alle conferenze di valutazione che verranno indette dall'amministrazione comunale, mediante specifiche comunicazioni attraverso i canali di informazione e pubblicazione proprie dell'amministrazione comunale.

Villa di Chiavenna, 20 settembre 2011

Il responsabile dell'area urbanistica
Tam Carlo

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 40 l/s medi annui d'acqua ad uso potabile da n. 2 pozzi, denominati «Bisoni 1» e Bisoni 3» ubicati in comune di Induno Olona (VA), rilasciata al comune stesso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 3053 del 25 agosto 2011 prot. n. 77053/9.8.3, è stato concesso al Comune di Induno Olona (c.f. e p.iva 00271270126), con sede in via Porro n. 35, di derivare 40 l/s medi annui, corrispondenti a 1.261.440 mc/anno e a 0,4 moduli di acque sotterranee, ad uso potabile da n. 2 pozzi, denominati «Bisoni 1» e Bisoni 3» ubicati in comune di Induno Olona, ai mappali nn. 6391 e 7572, foglio 12. La portata massima di concessione è pari a 60 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal giorno 25 agosto 2011 e quindi con scadenza 24 agosto 2041, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 19 luglio 2011 prot. n. 65776, registrato a Varese il giorno 21 luglio 2011 al n. 3838 Serie 3.

Varese, 15 settembre 2011

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 0,5 l/s medi annui di acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal Lago Maggiore in comune di Ranco, rilasciata alla società Il Sole di Ranco Srl

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2910 del 9 agosto 2011 prot. n. 73780/9.8.3, è stato concesso alla società Il Sole di Ranco Srl (C.f. e p.iva 00016920126), con sede a Ranco, piazza Venezia, n. 5, di derivare 0,5 l/s medi annui, corrispondenti a 15.768 mc/anno e a 0,005 moduli, di acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal Lago Maggiore in Comune di Ranco al mappale n. 2. La portata massima di concessione è pari a 1 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal giorno 1 gennaio 2011 e quindi con scadenza il 31 dicembre 2040, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 14 luglio 2011 prot. n. 65116, registrato a Varese il giorno 21 luglio 2011 al n. 3837 Serie III.

Varese, 13 settembre 2011

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 16,5 l/s medi annui d'acqua ad uso potabile dal pozzo a doppia colonna «Crenna - Via Marmolada», ubicato in comune di Gallarate (VA), rilasciata al Comune stesso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA
ED ENERGIA DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 3054 del 25 agosto 2011 prot. n. 77067/9.8.3, è stato concesso al Comune di Gallarate (c.f. e p.iva 00560180127), con sede in via Verdi, n. 2, di derivare 16,5 l/s medi annui, corrispondenti a 520.344 mc/anno e a 0,165 moduli di acque sotterranee, ad uso potabile dal pozzo a doppia colonna «Crenna - Via Marmolada», ubicato in comune di Gallarate, al mappale n. 3447, foglio 9. La portata massima di concessione è pari a 25 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal giorno 25 agosto 2011 e quindi con scadenza 24 agosto 2041, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 1 agosto 2011 prot. n. 69890, registrato a Varese il giorno 10 agosto 2011 al n. 4230 Serie 3.

Varese, 19 settembre 2011

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Provincia di Varese

Settore Ecologia ed energia - Concessione per derivazione di 2,54 l/s medi annui d'acqua ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Busto Arsizio (VA), rilasciata alla società Mario Cavelli Spa di Busto Arsizio (VA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 2934 del 9 agosto 2011 prot. n. 74118/9.8.3, è stato concesso alla società Mario Cavelli Spa (c.f. e p.iva 00218350122), con sede legale a Busto Arsizio (VA) in via Baden Powell, n. 9, di derivare 2,54 l/s medi annui, corrispondenti a 80.101 mc/anno, di acque sotterranee ad uso industriale da un pozzo ubicato in comune di Busto Arsizio, al mappale n. 843, foglio 9. La portata massima di concessione è pari a 12 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 10 successivi e continui decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 11917 del 24 giugno 2002, quindi con decorrenza dal 10 agosto 2009 e con scadenza il 9 agosto 2019, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 7 luglio 2011 prot. n. 62732, registrato a Varese il giorno 12 luglio 2011 al n. 3641 Serie 3.

Varese, 15 settembre 2011

Il dirigente responsabile
Roberto Bonelli

Comune di Azzio (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti «Variante» al vigente piano di governo del territorio (PGT) - Ai sensi della l.r. 12/2005

Ai sensi e per effetto dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n.12 e successive modifiche ed integrazione

SI AVVISA CHE:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 giugno 2011 è stata approvata la «variante» al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Azzio;

- Gli atti costituenti la «variante» al piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- Gli atti di «variante» del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Azzio, 17 settembre 2011

Il sindaco
Eugenio Piotta

Comune di Luino (VA)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione della variante al PRG in procedura semplificata ex art. 2, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 23/1997, per localizzazione di opera pubblica relativa al progetto di pista ciclabile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Il dirigente del Settore Tecnico, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, e s.m.i. e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i. avvisa che la variante al PRG per localizzazione di opera pubblica relativa al progetto di pista ciclabile adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29 marzo 2011 è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26 luglio 2011

Gli atti sono depositati presso il palazzo municipale - Servizio Urbanistica.

Luino, 21 settembre 2011

Il dirigente del settore tecnico
Stefano Intronni

Altri

**Società Cava Fusi Spa - Uboldo (VA)
ATEg3 - Approvazione progetto d'ambito estrattivo in Comune di Uboldo (VA)**

AVVISO AL PUBBLICO

La Società Cava Fusi Spa, c.f. 01170620122, con sede legale in Uboldo (VA) in via IV Novembre n. 194, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10 della L. n. 241/90

COMUNICA CHE

1) In data 19 settembre 2011 la Provincia di Varese Settore Ecologia ed Energia ha provveduto all'emissione dell'atto n. 3337 avente come oggetto «ATEg3 - approvazione progetto d'ambito estrattivo nel Comune di Uboldo (VA) ai sensi dell'art. 11 della l.r. 14/98»

ESTRATTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(OMISSIS)

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi approva il progetto di gestione produttiva dell'A.T.E.g3, in atti nel fascicolo, presentato da Cava Fusi Spa con sede legale in Uboldo, via IV Novembre, 194 - Pl. con le modifiche apportate nelle integrazioni inviate in data 10 gennaio 2011 (prot. 1559 del 10 gennaio 2011) e in data 25 marzo 2011 (prot. 29296 del 28 marzo 2011). Nel progetto attuativo dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni, modifiche e integrazioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale della Regione Lombardia n. 7163 del 1 agosto 2011, nel parere espresso dalla Provincia di Varese con D.G.P. n. 161 del 3 maggio 2011 e integrato con nota dirigenziale n. 81126 del 13 settembre 2011 e nelle ulteriori integrazioni e modifiche scaturite a seguito dell'esito della Conferenza di Servizi del 15 settembre 2011.

(OMISSIS)

Copia integrale del predetto atto, nonché della documentazione tecnica del progetto approvato, è disponibile presso la Provincia di Varese, p.za Libertà 1, 21100 Varese, tel. 0332/252111, fax 0332/235626, e-mail provinciavarese@provincia.va.it.

2) L'approvazione da parte della Provincia di Varese è conseguente ad avvenuto svolgimento di procedura di VIA finalizzata all'emissione di pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Refi conseguita con decreto n. 7163 del 1 agosto 2011, avente come oggetto «Progetto di gestione produttiva dell'A.T.E.g3 del vigente Piano Cave della Provincia di Varese sito in Comune di Uboldo (VA) località Cascina Regusella proponente: Cava Fusi S.p.A. pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e della l.r. 5/2010»

ESTRATTO

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONE D'IMPATTO

AMBIENTALE

(OMISSIS)

Decreta di esprimere - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di gestione produttiva dell'A.T.E.g3 del vigente Piano Cave della Provincia di Varese sito in Comune di Uboldo (VA), secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati da Cava Fusi Spa, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso

(OMISSIS)

Il testo integrale del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale può essere scaricato dal sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/

Il Presidente della Società Cava Fusi Spa
Radice Fossati Carlo

**Società Energie Srl - Sondrio
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Livigno (SO)**

AVVISO AL PUBBLICO

La società Energie Srl, con sede in Sondrio (SO), via Parravicini n. 4, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare della derivazione d'acqua sul torrente Rin del Monte, per il quale ha richiesto la verifica di assoggetta-

bilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010 n. 5.

Il progetto è localizzato in comune di Livigno (SO) e prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico con l'utilizzazione delle potenzialità idrodinamiche del torrente Rin del Monte fra le quote 2.161,90 m e 2.024 m circa. Si prevede la possibilità di derivare dal torrente Rin del Monte la portata media di l/s 144 per recuperare su un salto statico di m. 136,15 la potenza nominale media annua di 192 kw. Le acque saranno convogliate mediante condotta forzata in acciaio Ø mm. 600 per una lunghezza complessiva della condotta di circa m. 1072. Le acque verranno restituite nell'alveo del torrente Rin del Monte alla quota di m. 2.024.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano; il Comune di Livigno (SO), in via Plaza dal Comun n. 7 - cap. 23030;

I principali elaborati del progetto e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: territorio@pec.regione.lombardia.it.

L'amministratore unico
Cavazzi Lorenza

**Società In3actenergy Srl - Milano
Verifica di assoggettabilità a VIA per la derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Adda in comune di Bertinico (LO)**

La società In3actenergy Srl con sede in comune di Milano, via Foro Bonaparte 52, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Adda Sublacuale a valle della confluenza del fiume Serio per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Bertinico (LO).

Il progetto prevede una portata media complessiva da derivare pari a 29 mc/s, una portata massima è di 44 mc/s e un salto previsto di 2,4 m, una potenza nominale di 544 KW.

In3actenergy
Francesco Albasser

**Ditta Manifattura di Cene Spa - Cene (BG)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Cene e Gazzaniga (BG)**

La Ditta Manifattura di Cene Spa stabilimento di Cene (BG) in via U. Bellora, n. 3 c.f. 03808200152 e partita iva 00787300169, legale rappresentante sig. Pezzoli Adriano nato a Leffe il 16 ottobre 1945 residente a Gazzaniga in via Salici, 59 cap 24025 c.f. PZZ DRN 45R16 E509V ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «Rinnovo di Concessione Idroelettrica con adeguamento delle portate», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5. La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Cene e Gazzaniga (BG).

Il progetto in questione prevede il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Serio in Bergamo. L'acqua derivata è utilizzata su due salti distinti, il primo salto di 7,65m ed il secondo salto di altezza 3.35m, la restituzione di tutta la portata derivata dal fiume avviene immediatamente a valle del secondo salto. Il tratto di fiume Serio compreso tra la presa e la restituzione risulta essere pari a circa 1.255m. Il valore della portata massima e media derivabile dal titolare della precedente concessione sono rispettivamente pari a 14.00mc/s e 9.135mc/s, contestualmente al presente rinnovo si intende ristabilire tali valori in relazione alla disponibilità in alveo stabilita all'interno del PTUA e del PTCP, alla necessità del rilascio del DMV, alla capacità di dei canali di carico e alla portata massima lavorabile dalle turbine.

Serie Avvisi e Concorsi n. 39 - Mercoledì 28 settembre 2011

La portata media derivabile risulta 11.66mc/sec, la portata massima derivabile è pari a 21.0mc/sec. La forza nominale dell'impianto risulta quindi essere pari a 1263kW dei quali 990 kW sono di antico diritto.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, Energia e Reti, struttura Sviluppo attività estrattive, via, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano; al comune di Cene (BG) in piazza Italia, 14; 24020 Cene Bergamo. I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it. Ai sensi dell'art. 20 del d.lsg 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5706. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Bergamo, 2 settembre 2011

Il legale rappresentante
Adriano Pezzoli

**Ditta/Società Pelanconi Scavi Srl - Senna Comasco (CO)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Casnate con Bernate**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Pelanconi Scavi Srl con sede in Senna Comasco (CO) via Canturina Vecchia ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di impianto di recupero r5 con recupero maggiore di 10 Ton/Die mediante pinza e impianto di frantumazione primaria per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Casnate con Bernate - via socrate snc.

Il progetto in questione prevede la modifica dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti esistente con aumento quantitativo di rifiuti recuperati pari a 50 Ton/Die.

Utilizzo di pinza e impianto di frantumazione primaria.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Como - Settore Ecologia e Ambiente, via Borgovico 148, 22100 Como;
- Il Comune di Casnate con Bernate, piazza San Carlo 1;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il legale rappresentante

**Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa - Crema (CR)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Bagnolo Cremasco (CR)**

AVVISO AL PUBBLICO

La Società SCRP Spa, con sede in Crema (CR), via del Commercio 29, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di realizzazione della 3a linea dell'impianto di depurazione in Comune di Bagnolo Cremasco in Provincia di Cremona, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Bagnolo Cremasco (CR) all'interno dell'area attualmente già destinata all'esercizio dell'attuale impianto.

Il progetto in questione prevede l'ampliamento della capacità depurativa a 62.000 A.E. in configurazione finale al 2016, e come prima fase da realizzarsi nel breve termine:

- Linea liquami: raddoppio linea dissabbiatura e disoleatore, nuova linea sezione Denitrificazione - ossidazione - nitrificazione;

- Linea fanghi: sezione di pre-ispessimento dinamico potenziamento capacità attuale, sezione Stabilizzazione aerobica, potenziamento disidratazione fanghi;
- Opere accessorie e di completamento per l'ampliamento previsto;
- potenziamento della capacità attuale di Produzione aria compressa;
- realizzazione nuova stazione di sollevamento per il rilancio delle acque depurate alla successiva fase di filtrazione;
- trattamenti coagulazione-miscelazione, flocculazione, filtrazione finale, disinfezione;
- Installazione apparecchiature e trattamenti di deodorizzazione.

Il progetto preliminare dell'opera (estratto) e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia, 1 a Milano;
- il comune di Bagnolo Cremasco (CR) - Via Geroldi Don Bartolomeo, 1

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandole all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa
Il responsabile del procedimento
Giovanni Soffiantini

**Società Franchini Srl Servizi Ecologici - Alzano Lombardo (BG)
Richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA della Regione Lombardia in comune di Bagnatica (BG)**

AVVISO AL PUBBLICO

La Società Franchini Srl Servizi Ecologici, con sede in Alzano Lombardo (BG) in via Fornaci n. 72, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di un nuovo impianto per il recupero e/o smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in via Campo Nuovo a Bagnatica (BG) nei terreni individuati ai mappali nn. 4538, 4539, 4541, 4542, 4543, 4547 e 4548 del foglio 8.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo all'interno del quale verranno svolte le operazioni R5, R13, D8 e D15 su rifiuti pericolosi e non pericolosi e l'operazione D9 su rifiuti non pericolosi.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - via Camozzi, 95 - 24121 Bergamo;
- il Comune di Bagnatica - Piazza Libertà - Medaglia d'Oro Padre Brevi, 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono consultabili su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035/387597.

Il legale rappresentante

Ditta Texcene Spa - Cene (BG)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Cene e Gazzaniga (BG)

Ditta Texcene Spa stabilimento di Cene (BG) in via Eustachio Capitanio 9, (ex via Vitt. Veneto, n. 46), Cene, BG 24020; tel.: 035719210 c.f. GMB GFR 48T26 C459S e partita iva 01737060168, legale rappresentante sig. Gianfranco Gamba nato a Cene (BG) il 26 dicembre 1948 e residente in Comune di Bergamo in via S. Alessandro n. 114, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «Rinnovo di Concessione Idroelettrica con adeguamento delle portate», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5. La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Cene e Gazzaniga (BG).

Il progetto in questione prevede il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Serio in Bergamo. L'acqua derivata è utilizzata su un salto di metri 5,05 (in totale 5,05m), la restituzione di tutta la portata derivata dal fiume avviene immediatamente a valle del salto. Il tratto di fiume Serio compreso tra la presa e la restituzione risulta essere pari a circa 500m. Il valore della portata massima e media derivabili dal titolare della precedente concessione sono rispettivamente pari a 12.00mc/s e 8.56mc/s, contestualmente al presente rinnovo si intende ristabilire tali valori in relazione alla disponibilità in alveo stabilita all'interno del PTUA e del PTCP, alla necessità del rilascio del DMV, alla capacità di dei canali di carico e alla portata massima lavorabile dalle turbine. La portata media derivabile risulta 10.36mc/sec, la portata massima derivabile è pari a 16.00mc/sec.

La forza nominale dell'impianto risulta quindi essere pari a 512,92kW dei quali 424,12 kW sono di antico diritto.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, Energia e Reti, struttura Sviluppo attività estrattive, via, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano; al comune di Cene (BG) in piazza Italia, 14; 24020 Cene Bergamo.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it. Ai sensi dell'art. 20 del d.lsg 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5706.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Bergamo, 20 settembre 2011

Il legale rappresentante
Gianfranco Gamba